



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC BELGIOIOSO

PVIC814003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BELGIOIOSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10928** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 33*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 20** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 22** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 183** Attività previste in relazione al PNSD
- 186** Valutazione degli apprendimenti
- 191** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 197** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 198** Aspetti generali
- 210** Modello organizzativo
- 216** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 219** Reti e Convenzioni attivate
- 225** Piano di formazione del personale docente
- 228** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione Scolastica

Opportunità

Popolazione scolastica di 1283 alunni di cui il 30% stranieri nelle scuole dell'obbligo. A Belgioioso molte famiglie possono ancora contare su un contesto familiare di supporto al nucleo genitoriale. Infatti la scelta del tempo scuola nella primaria è di 27 ore con due rientri settimanali (2 classi per fascia) e 1 classe a 40 ore settimanali, il comune offre un servizio di prescuola e di doposcuola nei pomeriggi di non rientro. Nel plesso di Linarolo le classi sono a 30 ore settimanali e 3 classi a 40 ore settimanali formatasi negli ultimi due anni. Il comune offre un servizio di prescuola e di doposcuola nei pomeriggi di non rientro. Nel plesso di Albuzzano le richieste delle famiglie sono per 30 o 40 ore. Il comune offre un servizio di prescuola e di doposcuola nei pomeriggi di non rientro. Scuole secondarie di Belgioioso e Linarolo: il tempo scuola obbligatorio in orario antimeridiano permette l'attuazione di corsi facoltativi in orario pomeridiano: sia a cura della scuola (ECDL, DELE, moduli sulle competenze di base, Centro Sportivo Studentesco), sia in collaborazione con gli stakeholders: corso di TEATRO e attività sportive. Scuole di danza, tennis, calcio, pattinaggio, altri sport offrono ulteriore offerta formativa territoriale extrascolastica anche per i bambini della scuola primaria. Numerosi gli alunni stranieri ben integrati, spesso motivati ad apprendere, la maggioranza è di nazionalità rumena, un consistente nucleo di famiglie attente e partecipi collabora fattivamente con la scuola.

Vincoli

Il Contesto scolastico è di elevata complessità, il background familiare risulta per lo più basso. L'eterogeneità della popolazione scolastica è in aumento: ci sono nuclei familiari e alunni che necessitano di assistenza familiare oltre che scolastica; è forte il processo migratorio: nella scuola primaria vi sono numerose classi con alunni stranieri superiore al 30% , le peculiarità del territorio e le scelte delle famiglie non permettono una differente distribuzione nelle classi; alcuni alunni provengono dalla comunità "Casa dell'Accoglienza alla vita" alcuni con problematiche relazionali e affettive, altri con disabilità riconosciuta. Gli alunni con disabilità sono a ottobre 2022 pari al 7,2. Gli alunni con difficoltà di apprendimento superano il 4% della popolazione scolastica. L'elevato numero di alunni stranieri (+10% rispetto ai benchmark) spesso impone l'attivazione di percorsi individuali. Gli aspetti problematici in ambito educativo sono: a) problemi relazionali tra pari, b) difficoltà di gestione dell'emotività e dell'ansia, c) uso scorretto dei social-network (cyberbullismo), d) problemi di bullismo effettivo e latente, e) rispetto delle regole difficoltoso. Si registra la presenza di famiglie che dichiarano difficoltà economiche.



Territorio e Capitale Sociale

Opportunità

Il Piano Di Zona offre supporto per la prima e seconda alfabetizzazione degli alunni stranieri e l'intervento di mediatori culturali, per la prevenzione dei fenomeni di drop out; lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e legalità viene curato in collaborazione con la prefettura e le forze dell'ordine. L'Associazione genitori: AGe.B. coinvolge le famiglie sui problemi educativi con i quali la scuola quotidianamente si confronta e per recuperare finanziamenti. Anche le Parrocchie e gli oratori condividono le tematiche educative. Il "Consultorio familiare onlus" di Pavia, accreditato dall'ASST, collabora per consultazioni psicologiche e psicoterapeutiche e per progetti condivisi di educazione all'affettività nella scuola e nell'extra scuola, l'ATS offre interventi per alcune attività di formazione e progettazione inerenti la rete di scuole che promuovono salute (SPS) - Le Associazioni (Lions, Rotary,) offrono finanziamenti per strumenti informatici, l'apprendimento delle lingue e il recupero delle difficoltà. Il finanziamento di alcuni privati ha consentito la diffusione delle Lim nelle classi - Le società sportive, anche quest'anno, hanno confermato il loro intervento gratuito per attività pomeridiana di volley. Le Amministrazioni Comunali garantiscono il supporto ad alcuni progetti. Le biblioteche comunali sono attive per incontri di lettura animata. L'Università di Pavia collabora per l'orientamento in rete con altre scuole. L'istituto, in rete con il CSF (Centro Servizi Formazione) e con IC del pavese e della provincia aderisce per il triennio 2018/2021 al progetto "Scuole al Centro", comunità educanti che crescono in rete rivolto agli adolescenti dagli 11 ai 14 anni.

Vincoli

L'IC comprende 7 comuni distanti l'uno dall'altro, che insistono su una parte del territorio denominato "basso pavese": oltre a Belgioioso afferiscono all'IC i comuni di Filighera, Torre De' Negri, Linarolo, Albuzzano, Valle Salimbene. Famiglie impegnate in attività agricole, piccoli imprenditori, pendolarismo in aumento per chi opera nel terziario verso Pavia o Milano. L'offerta formativa è assicurata da 10 plessi scolastici: 4 scuole infanzia, 3 primarie, 2 secondarie. Immigrazione in aumento negli ultimi anni, diversificata per paese di provenienza: rumeni, arabofoni, cinesi, sudamericani, africani di madrelingua francese che spesso parlano dialetti della loro area geografica. In aumento gli stranieri in ogni comune. Il tasso di disoccupazione nei comuni afferenti l'IC è in linea con la media provinciale; questo dato non emerge tuttavia nelle dichiarazioni delle famiglie (e quindi nei dati inseriti a sistema invalsì). Presenza crescente di problematiche sociali e familiari che necessitano di supporto da parte dei comuni e del PDZ, (dato % complessivo non disponibile;) sia a livello familiare che scolastico.



Risorse Economiche e Materiali

Opportunità

Le strutture scolastiche risalenti, in gran parte agli anni '60, '70, necessitano di costante manutenzione e, in alcuni casi, mancano del certificato prevenzione incendi. Le dotazioni informatiche sono decisamente buone: tutte le scuole primarie e secondarie sono cablate e dotate di un numero di computer che consentono di tenere lezioni con un rapporto di un computer ogni due studenti. Le Lim sono presenti in 44 aule su 48 classi presenti fra primaria e secondaria: i plessi che devono ancora completare la dotazione di Lim in ogni classe sono le primarie di Albuzzano . La scuola, oltre ai trasferimenti dallo stato, si regge su finanziamenti da privati: famiglie, aziende e associazioni del territorio. Recentemente si è attinto ai finanziamenti dei progetti Pon per il cablaggio dei plessi e la realizzazione di ambienti aumentati di tecnologia.

Vincoli

In alcuni plessi vi è scarsa partecipazione delle famiglie alla vita dell'istituto e un certo turn over dei docenti negli ultimi anni. La scuola può contare solo sui finanziamenti dello stato o da privati, i finanziamenti diretti da comuni sono molto contenuti e sono limitate anche le ore di assistenza educativa ai disabili.

Caratteristiche della scuola.

L'Istituto Comprensivo consta di 3 plessi disseminati nel territorio della Bassa Pavese. Ogni plesso vede la presenza di differenti ordini di scuola.



IC DI BELGIOIOSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine Scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC814003



Indirizzo	VIA FRATELLI CERVI, 4 BELGIOIOSO 27011 BELGIOIOSO
Telefono	0382969143
Email	PVIC814003@istruzione.it
Pec	pvic814003@pec.istruzione.it
Plesso di ALBUZZANO	
Ordine Scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA POLLICINO
Codice	PVAA81401X
Indirizzo	Via MAZZINI, 106 27100 ALBUZZANO
Plesso di BELGIOIOSO	
Ordine Scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA DON LEO CERABOLINI
Codice	PVAA814021
Indirizzo	VIA PIETRO NENNI 11, 27011 BELGIOIOSO
Plesso di LINAROLO	
Ordine Scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA G. RODARI
Codice	PVAA814043
Indirizzo	VIA S. LEONARDO, 2 27010 LINAROLO
Plesso di VALLE SALIMBENE	
Ordine Scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA814054
Indirizzo	VIA VALLE, 4 27010 VALLE SALIMBENE
Plesso di BELGIOIOSO LAURENTI	
Ordine Scuola	SCUOLA PRIMARIA



Codice	PVEE814015
Indirizzo	VIA DONNA D'ESTE, 21 27011 BELGIOIOSO
Plesso di LINAROLO CORDONE	
Ordine Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE814026
Indirizzo	VIA SAN LEONARDO, 27010 LINAROLO
Plesso di ALBUZZANO	
Ordine Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE814059
Indirizzo	VIA CAIROLI, 12 27.10 ALBUZZANO
Plesso di A. NEGRI - BELGIOIOSO	
Ordine Scuola	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Codice	PVMM814014
Indirizzo	VIA FRATELLI CERVI, 4 27010 BELGIOIOSO
Plesso di LINAROLO	
Ordine Scuola	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Codice	PVMM815025
Indirizzo	PIAZZA DANTE, 270010 LINAROLO

SCUOLE DELL'INFANZIA

- Plesso BELGIOIOSO 146 alunni
- Plesso LINAROLO 67 alunni



- Plesso ALBUZZANO 49 alunni
- Plesso VALLE SALIMBENE 25 alunni

SCUOLA PRIMARIA

- Plesso BELGIOIOSO 330 alunni
- Plesso LINAROLO 127 alunni
- Plesso ALBUZZANO 127 alunni

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Plesso BELGIOIOSO 330 alunni
- Plesso LINAROLO 82 alunni

SCUOLA INFANZIA BELGIOIOSO

Il plesso è situato nel comune di "Belgioioso", in via Nenni. Comprende 6 sezioni e può ospitare fino a 174 alunni. Dispone di ampi spazi per la didattica, sia interni che esterni. Gli arredi sono adeguati e funzionali alla didattica della scuola dell'infanzia.

Orari di funzionamento:

- Entrata 8:30/9:30
- Uscita 16:00/16:30
- Uscita intermedia ore 13:30

Servizi a richiesta:

- pre scuola dalle ore 7:30
- post scuola ore 16:30/17:30

SCUOLA INFANZIA ALBUZZANO

Il plesso è situato nel comune di Albuzzano, in via delle Magnolie.

Comprende 3 sezioni e può accogliere fino a 87 alunni.

Dispone di ampi spazi, spazi interni ed esterni, ricchi di arredi e materiali per il gioco e per l'attività didattica. Gli arredi sono adeguati e funzionali alla didattica specifica della scuola dell'infanzia.



Orari di funzionamento:

- Entrata 8:30/9:30
- Uscita 16:00/16:30
- Uscita intermedia ore 13:30

Servizi a richiesta:

- pre scuola dalle ore 7:30
- post scuola fino alle 17:30

SCUOLA INFANZIA LINAROLO

Il plesso è situato nel comune di Linarolo. Comprende 3 sezioni e può accogliere fino a 87 alunni.

Dispone di ampi spazi per la didattica e per il gioco, interni ed esterni. Gli arredi sono adeguati e funzionali alla didattica della scuola dell'infanzia. Tutta la struttura è circondata dal verde.

Orari di funzionamento:

- Entrata 8:30/9:30
- Uscita 16:00/16:30
- Uscita intermedia ore 13:30

Servizio pre-scuola ore 7:30/8:30

SCUOLA INFANZIA VALLE SALIMBENE

Il plesso è situato nel comune di Valle Salimbene e si trova accanto all'edificio comunale.

Comprende 1 sezioni e può ospitare fino a 29 alunni.

Dispone di ampi spazi per la didattica, spazi interni ed esterni ben arredati per il gioco, spazi per il riposo pomeridiano. Gli arredi sono adeguati e funzionali alla didattica della scuola dell'infanzia.

Tutta la struttura è circondata da uno spazio verde che viene utilizzato in comune con il nido.

Orari di funzionamento:



- Entrata 8:30/9:30
- Uscita 16:00/16:30.
- Uscita intermedia ore 13:30

Servizi a richiesta:

Servizio pre-scuola ore 7:30

- Post-scuola fino alle 17:30

SCUOLA PRIMARIA BELGIOIOSO

È situata in via Donna Anna D'Este con ingresso in via Primo Maggio.

È composta da 15 classi, due ampi atri, un'aula di informatica, un'aula biblioteca, la palestra, la mensa e uno spazio per attività polifunzionali.

La struttura è disposta su un unico piano terra e le aule sono dotate di porte finestra che si affacciano su un ampio spazio verde.

Orari di funzionamento:

- Da Lunedì a Venerdì ore 8:25/12:45
- Entrata alunni ore 8.20

Rientri pomeridiani obbligatori: Lunedì e Giovedì ore 13:45/16:25. Il Martedì rientro per le classi quinte.

Per le classi a tempo pieno è prevista l'uscita alle ore 16:25 dal Lunedì al Venerdì (40 ore settimanali).

Servizi a richiesta:

- mensa, nei giorni di rientro pomeridiano.
- pre scuola dalle 7:30
- post scuola

SCUOLA PRIMARIA LINAROLO

È situata nella piazza del Municipio, piano terra; al primo piano si trova la scuola secondaria di primo grado. È composta da 5 classi; l'aula di informatica, la palestra, la mensa sono utilizzate



anche dalla scuola media. È dotata di un ampio spazio esterno.

Orari di funzionamento:

- Da Lunedì a Venerdì ore 8:15/12:30
- Entrata alunni ore 8.10
- Rientri pomeridiani obbligatori per tutte le classi: Lunedì, Mercoledì e Giovedì ore 13:20/16:15. Rientro per le classi quinte il martedì.
- Rientro pomeridiano comunale Martedì e Venerdì fino alle ore 16

Servizi a richiesta:

- attività facoltative comunali il martedì e venerdì pomeriggio
- mensa, nei giorni di rientro pomeridiano.
- pre scuola dalle 7:30

SCUOLA PRIMARIA ALBUZZANO

È situata in via Delle Magnolie, all'interno di un polo che comprende anche la scuola dell'infanzia e un'ampia palestra.

Ci sono le classi al piano terra, al primo piano si trovano un'aula di informatica, tre classi e tre spazi mensa.

Gli spazi sono luminosi, ben arredati e confortevoli.

Orari di funzionamento:

- Da lunedì a venerdì ore 8:30/12:30
- Entrata alunni: ore 8:25
- Rientri pomeridiani obbligatori per tutte le classi: Lunedì, Mercoledì e Giovedì ore 13:30/16:30. Rientro per le classi quinte il martedì.
- Per le classi a tempo pieno è prevista l'uscita alle ore 16:30 dal Lunedì al Venerdì (40 ore settimanali)

Servizi a richiesta:

- mensa, nei giorni di rientro pomeridiano (ore 12:30/13:30)



- pre scuola dalle 7:30
- post scuola fino alle 17:30

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BELGIOIOSO

Si trova in via Cervi,4 e occupa il secondo e il terzo piano dell'edificio. Accoglie 15 classi.

Dispone di aula computer e di locale biblioteca, aula di arte e immagine e aula di musica; aule mensa.

All'esterno vi sono uno spazio attrezzato per attività sportive e un'ampia palestra.

Orari di funzionamento:

- da lunedì a venerdì dalle 7:55 alle 13:35

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LINAROLO

Si trova nello stesso edificio della scuola primaria e occupa il primo piano. Condivide con la primaria aula di informatica, palestra e spazio mensa.

Orari di funzionamento:

- da lunedì a venerdì dalle 7:55 alle 13:35

Attrezzature e infrastrutture materiali.

La struttura dell'IC, suddivisa nei vari comuni che la ospitano, permette di sfruttare al meglio le strutture fornite e di creare una rete di collaborazione esterna con i comuni ospitanti per la gestione dei servizi integranti l'offerta formativa della scuola come: pre e post scuola, mensa e utilizzo di mezzi di trasporto per alunni.

LABORATORI		
Collegati a internet		4
Disegno		1
Informatica		4



BIBLIOTECA	Classica	2
AULA	Magna	1
STRUTTURE SPORTIVE	Palestre	4
SERVIZI	Mensa	
Servizi appaltati a gestioni esterne	Scuolabus	
	Pre - Scuola	
	Dopo Scuola	
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	PC e Tablet presenti nei laboratori	71
	Lim e SmartTv presenti nei laboratori	45

Il supporto di Stakeholder (Lyons, Rotary, ...) presenti sul territorio hanno dato la possibilità attraverso progetti di "inclusione digitale" di incrementare la disponibilità di risorse digitali per l'IC.

Risorse professionali.

Con l'anno Scolastico 2022/2023 il turn over massiccio che aveva caratterizzato il nostro istituto negli



anni precedenti, ha subito una battuta d'arresto. L'ingresso nel corpo docenti di un buon numero di neoassunti, soprattutto per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I Grado, darà la possibilità alla comunità educante di rendere fattiva la continuità didattica e consolidato il rapporto alunno - docente, che è alla base di un proficuo rapporto di formazione educativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC BELGIOIOSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC814003
Indirizzo	VIA FRATELLI CERVI, 4 BELGIOIOSO 27011 BELGIOIOSO
Telefono	0382969143
Email	PVIC814003@istruzione.it
Pec	pvic814003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbelgioioso.edu.it

Plessi

ALBUZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA81401X
Indirizzo	VIA MAZZINI, 106 ALBUZZANO 27010 ALBUZZANO

BELGIOIOSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA814021
Indirizzo	VIA PIETRO NENNI, NSC BELGIOIOSO 27011 BELGIOIOSO



LINAROLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA814043
Indirizzo	VIA S. LEONARDO, 2 LINAROLO 27010 LINAROLO

VALLE SALIMBENE (PLESSO)

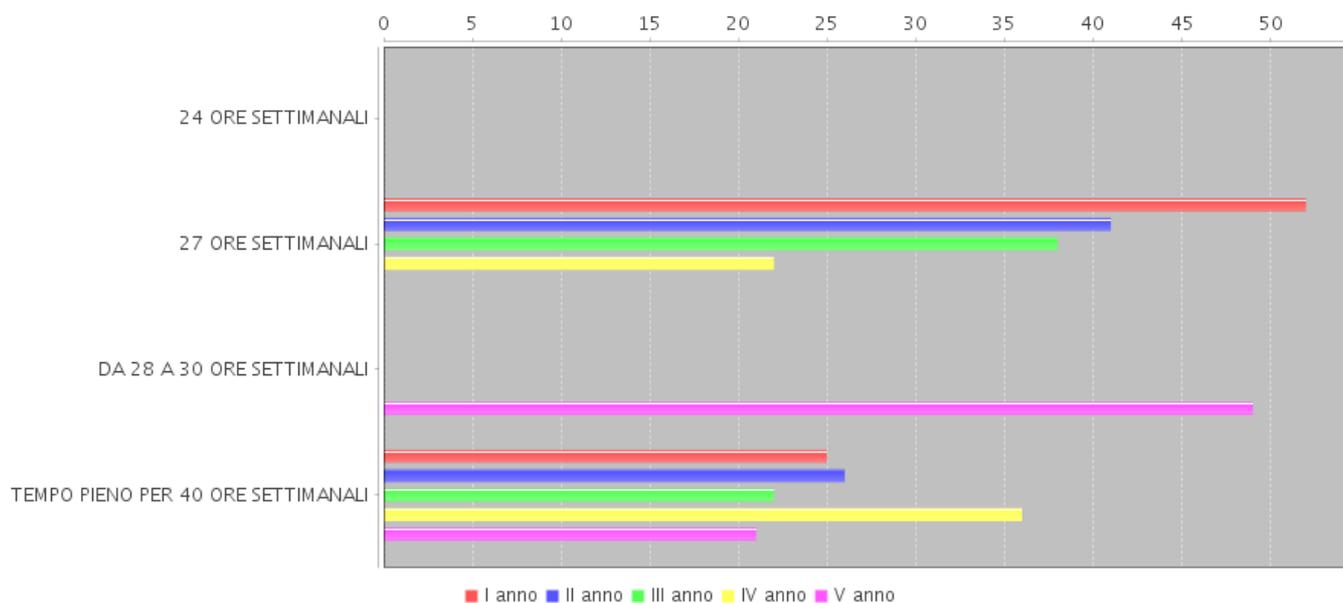
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA814054
Indirizzo	VIA VALLE, 4 VALLE SALIMBENE 27010 VALLE SALIMBENE

BELGIOIOSO - LAURENTI (PLESSO)

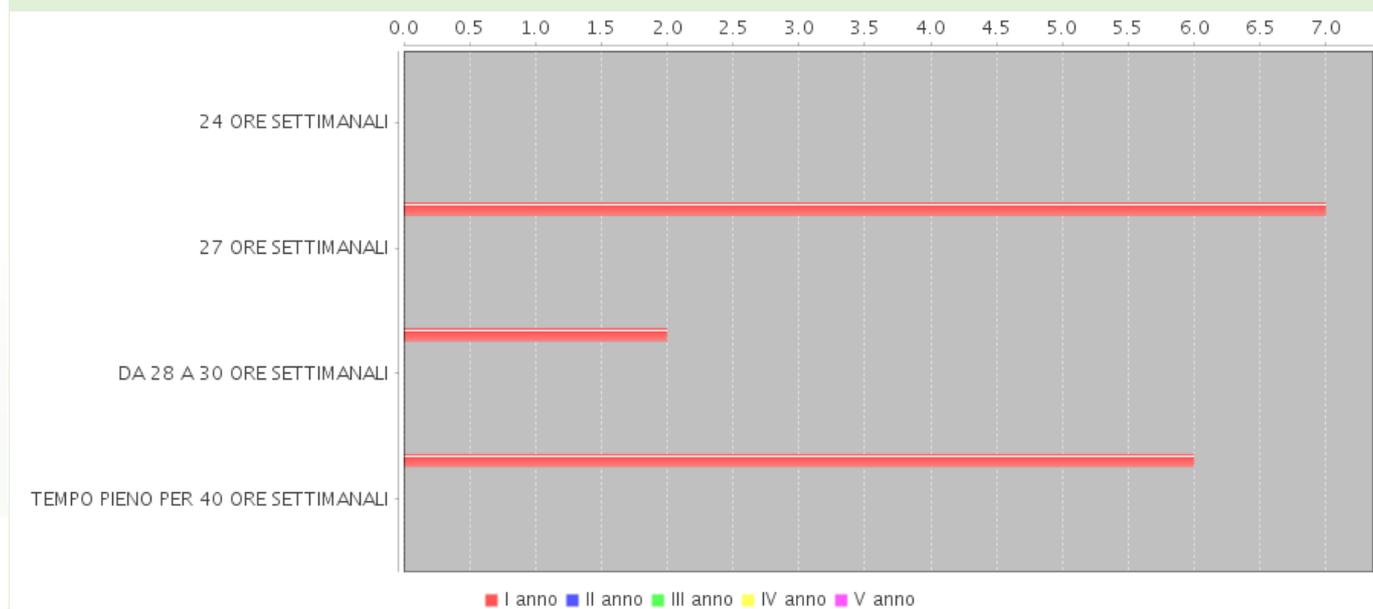
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE814015
Indirizzo	VIA DONNA ANNA D'ESTE, 21 BELGIOIOSO 27011 BELGIOIOSO
Numero Classi	15
Totale Alunni	332

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola

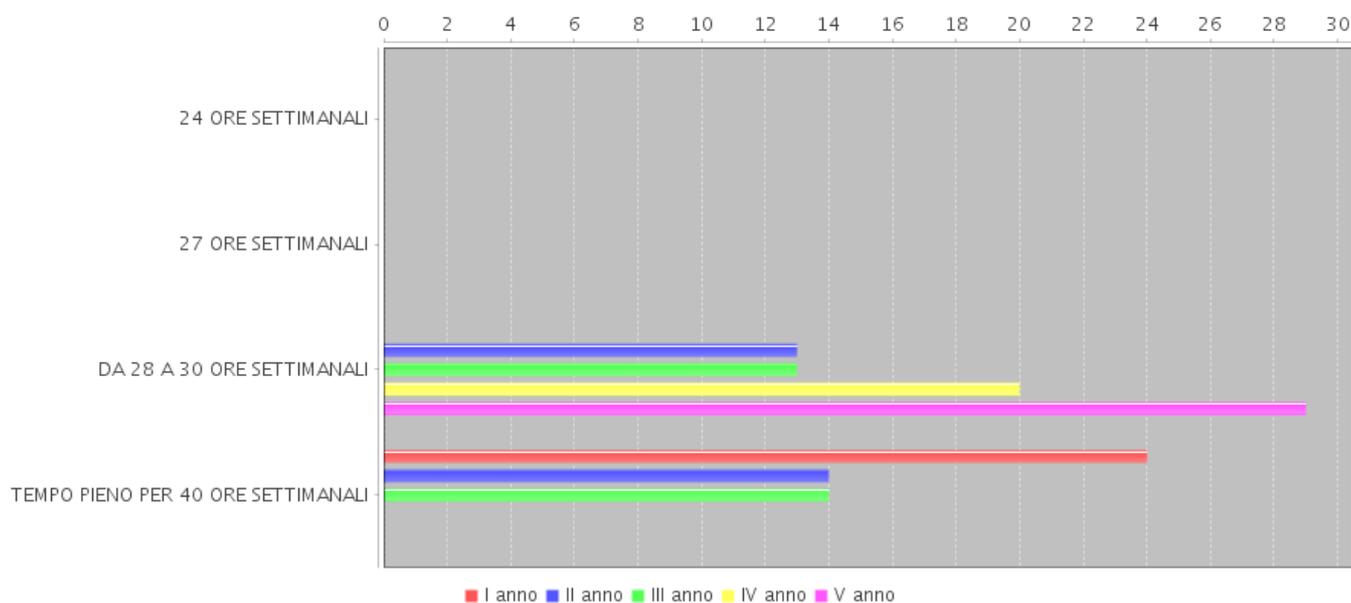


LINAROLO CORDONE (PLESSO)

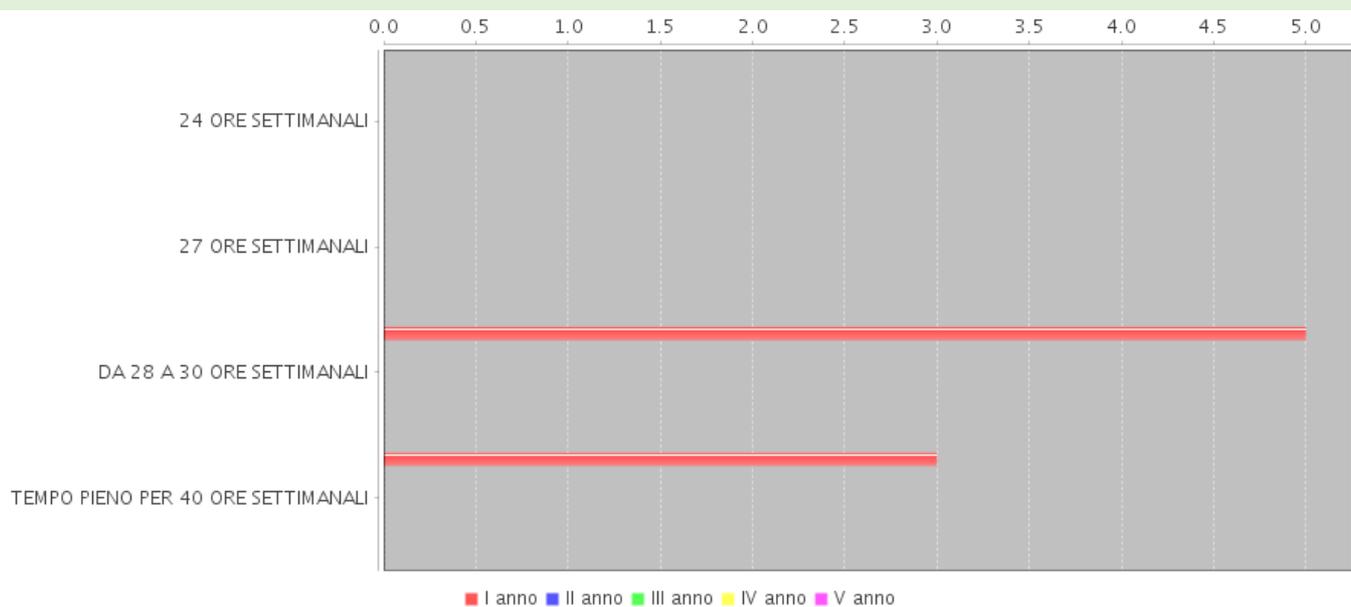
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE814026
Indirizzo	VIA S. LEONARDO, SNC LINAROLO 27010 LINAROLO
Numero Classi	8
Totale Alunni	127



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



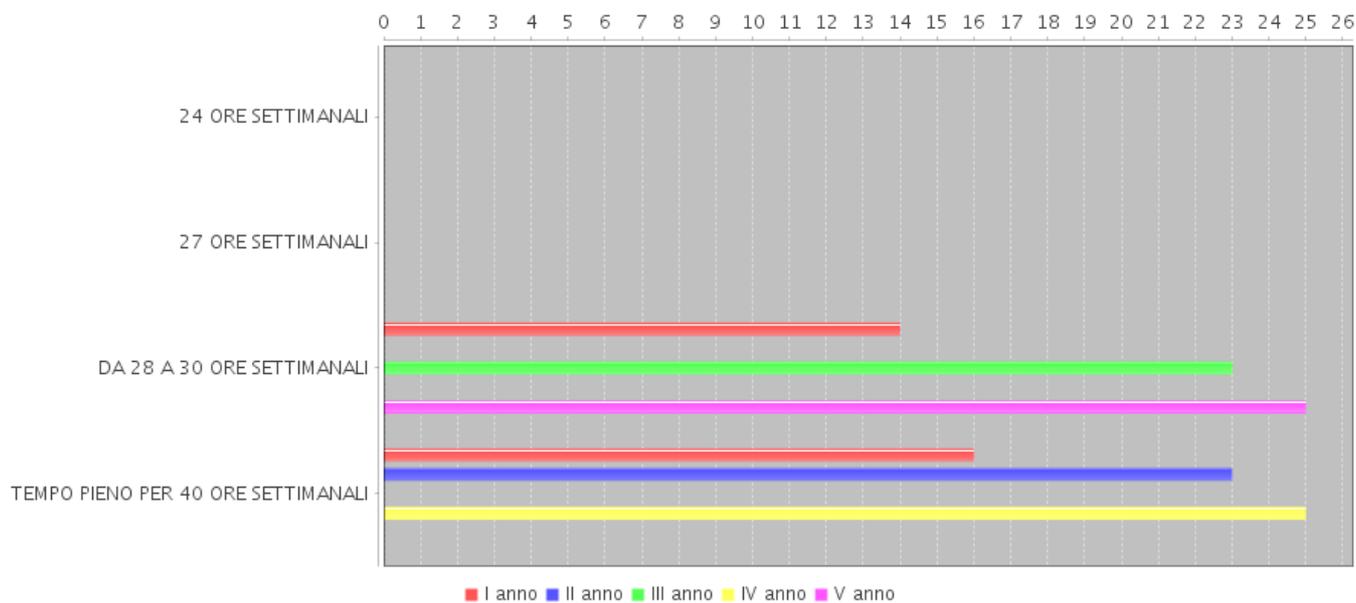
ALBUZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE814059
Indirizzo	VIA CAIROLI, 12 ALBUZZANO 27010 ALBUZZANO
Numero Classi	6

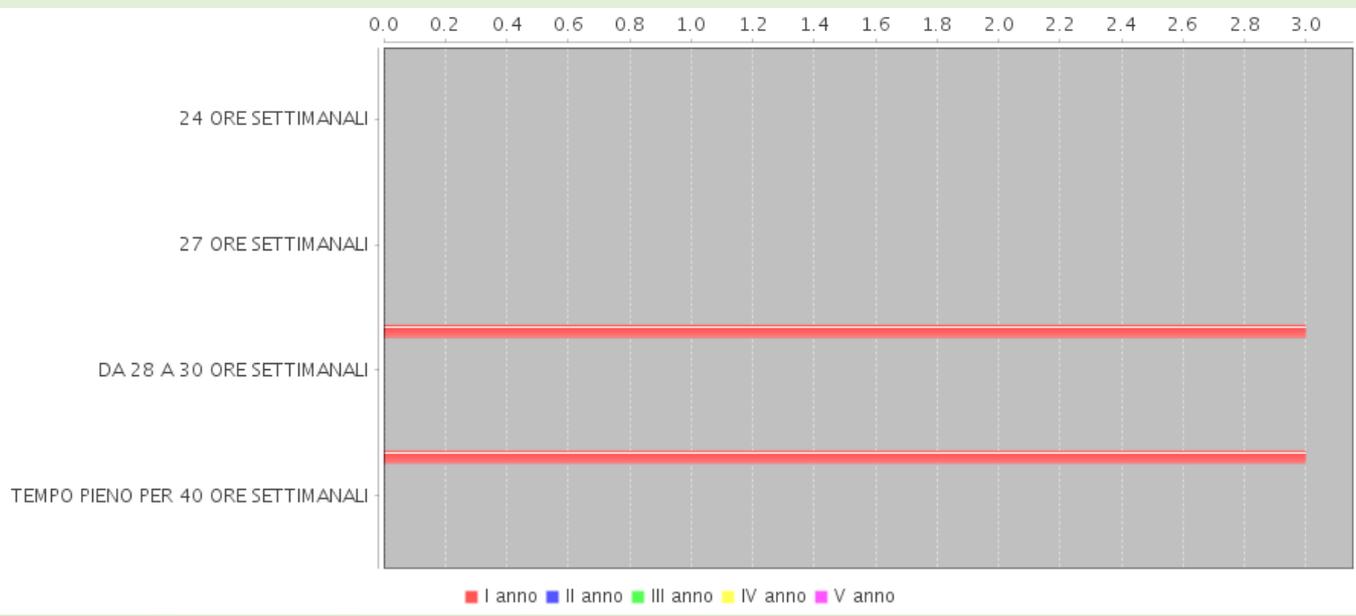


Totale Alunni 126

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



A. NEGRI - BELGIOIOSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PVMM814014

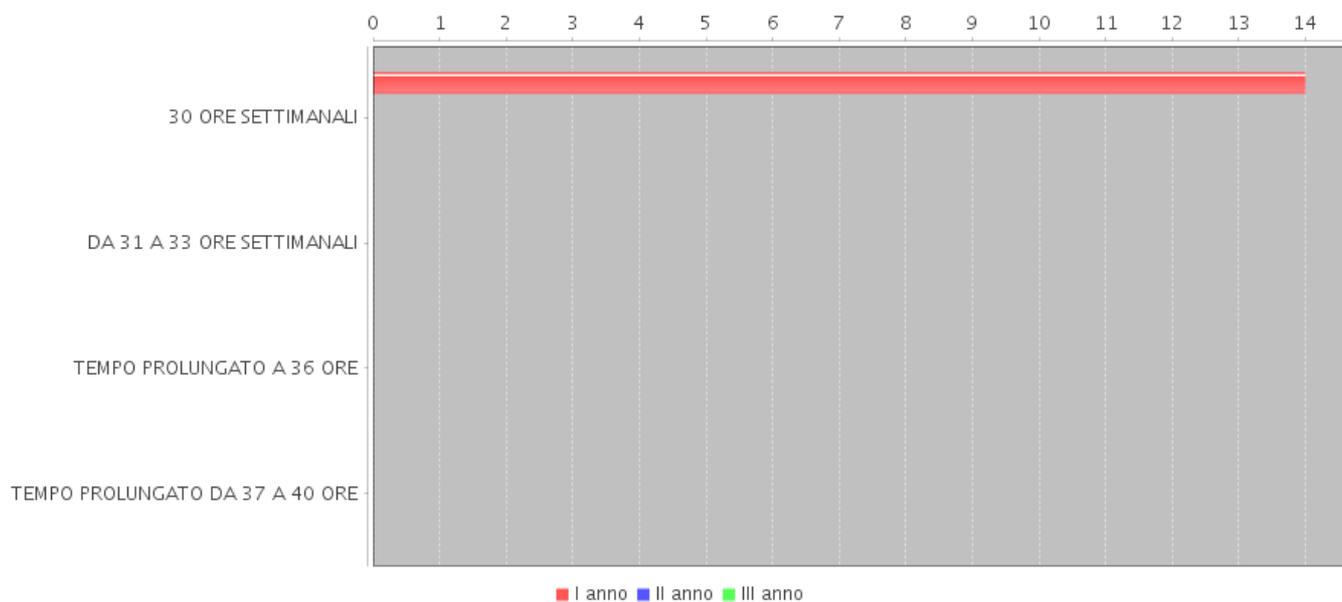
Indirizzo VIA FRATELLI CERVI, 4 - 27011 BELGIOIOSO



Numero Classi 14

Totale Alunni 331

Numero classi per tempo scuola



LINAROLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

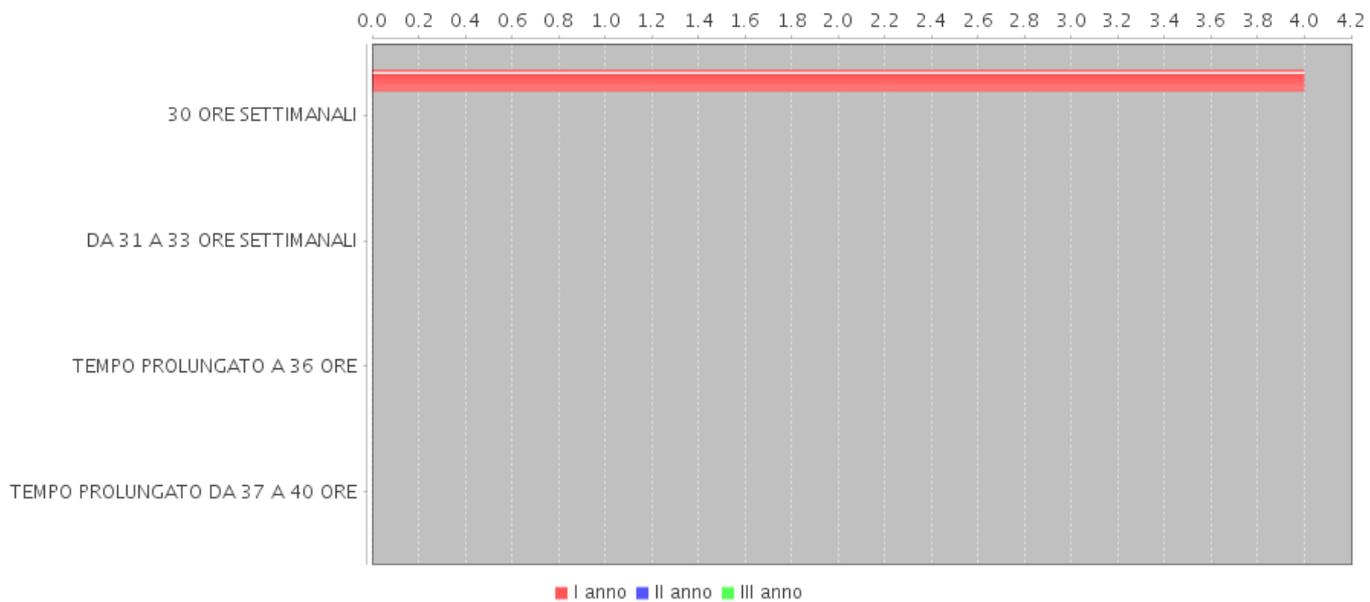
Codice PVMM814025

Indirizzo PIAZZA DANTE, SNC - 27010 LINAROLO

Numero Classi 4

Totale Alunni 82

Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	5
	Musica	2
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	100

Approfondimento

Nel nostro istituto abbiamo già svolto in passato alcune attività di coding e STEM "spot" dedicate a gruppi limitati di studentesse e studenti e gruppi di classi selezionati.

Avendo notato l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, attraverso questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi del nostro Istituto, al fine di creare un percorso didattico completo che interessi i nostri alunni dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Con questa possibilità di finanziamento intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della



scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, per l’osservazione e una migliore comprensione del mondo che ci circonda e per la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi.

Le risorse che verranno acquisite attraverso finanziamenti verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento attraverso metodologie e risorse innovative che favoriscano un approccio di tipo “hands-on” e volte a migliorare la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto. Le attrezzature acquistate contribuiranno all’ampliamento della dotazione tecnologia della scuola e verranno distribuite all’interno delle diverse aule e i differenti ordini dell’Istituto.

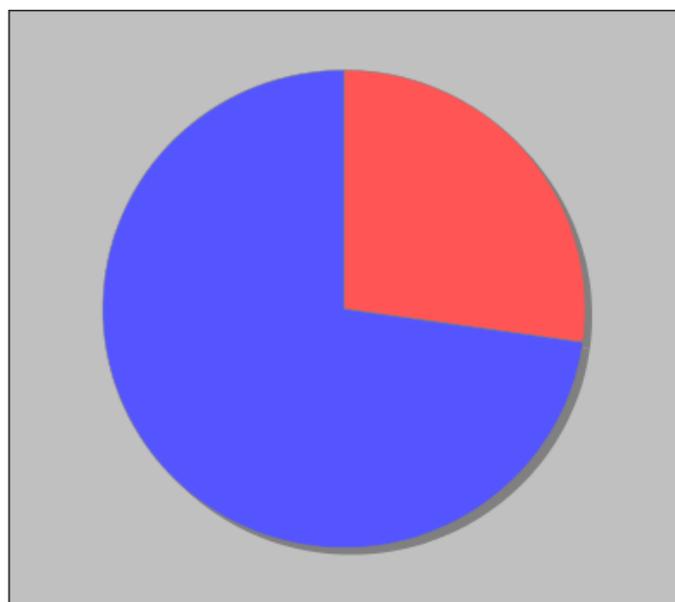


Risorse professionali

Docenti	158
Personale ATA	32

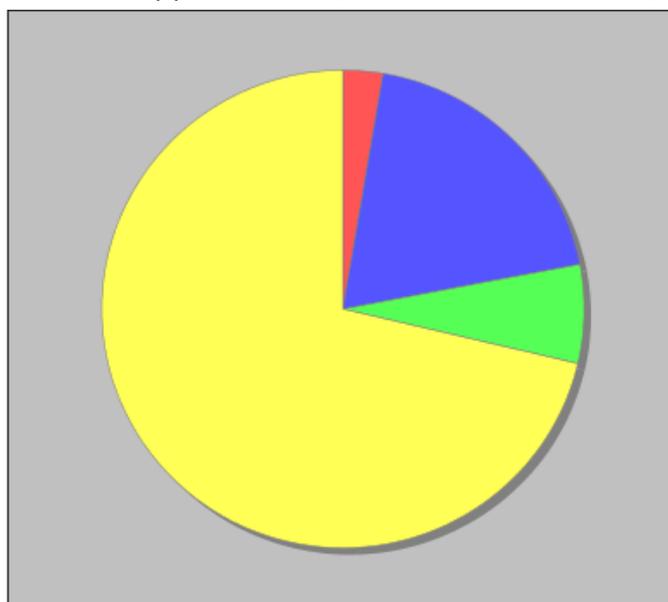
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 147

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 29
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 107



Aspetti generali

LA MISSION

La **mission** è la trasformazione del pensiero ideale in azione. È la forza trainante per trasformare l'idea, il progetto, perfino la sfida in una realizzazione concreta. La mission della scuola è fortemente connessa con la vision sopra definita e, progressivamente, può diventare un punto di fusione tra le risorse più competenti ed importanti della scuola. La MISSION della scuola è intrinsecamente ISTITUZIONALE, ma oggi proprio il ruolo della scuola appare labile, contorno, impiegatizio, spesso al centro di critiche di vario tipo. Una MISSION sapientemente adottata e costruita dà senso e sostanza alle idee sull'infanzia e l'adolescenza, alle idee di sapere e di futuro, alla funzione degli adulti e dell'educazione, al ruolo attivo della motivazione e della formazione.

LA VISION

La **vision** di scuola è dentro l'esperienza professionale degli operatori della scuola, del dirigente, dello staff, dei vari leader. Una vision corretta ha motivazioni di partenza nella lettura psico-socio-pedagogica: la nuova complessità sociale, la pressante richiesta di formazione, l'esplicitazione dei bisogni di bambini e ragazzi, le domande implicite di tali bisogni, l'analisi dinamica della microsocietà del territorio, la dimensione relazionale e l'approccio flessibile (pensiero debole) alla gestione efficace ed all'organizzazione puntuale dell'istituzione scolastica.

IL NOSTRO ISTITUTO

La scuola deve orientare. Le bambine ed i bambini, i ragazzi e le ragazze che vengono a scuola chiedono di trovare un clima sereno, adulti capaci di ascoltare, richieste chiare, coerenti, semplici, comportamenti lineari e lo scopo chiaro di ogni azione così come di ogni regola.

La scuola ascolta, osserva prima di progettare. Pensa ai bisogni collettivi e quelli individuali. La sua flessibilità prevede il coinvolgimento consapevole e fortemente partecipativo dei soggetti che creano la Comunità Educante.

La scuola fa propria la consapevolezza che ogni bambino o ragazzo deve sapersi scoprire prima ancora di conoscersi e realizzarsi diventando ragazzo, giovane, adulto più coraggioso verso i percorsi della vita, scalini e salite che lo aspettano.

I docenti, persone che dialogano, entusiasmano e guardano negli occhi i ragazzi, si impegnano a cercare la chiave del contatto umano ed emotivo, sperimentando ed imparando insieme ai loro alunni.

Partendo da Mission e Vision l'Istituto ha effettuato le scelte strategiche che lo caratterizzano.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti scolastici italiano, matematica, inglese.

Traguardo

Realizzazione di una didattica per Unità di Apprendimento attraverso la Progettazione a Ritroso.

Priorità

Miglioramento esiti scolastici e innalzamento dei livelli di competenze.

Traguardo

Innalzamento dei risultati alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento di competenze nelle prove INVALSI.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano nella fascia bassa in rapporto alle rilevazioni della regione.



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre i fenomeni di comportamento trasgressivo nei confronti della comunità scolastica.

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali negli studenti di scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Raggiungere competenze digitali trasversali e aumentare la partecipazione ad eventi legati all'esperienza digitale e innovativa.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Clil: rafforziamo le competenze linguistiche.**

Attraverso la metodologia Clil, acronimo di Content and Language Integrated Learning, metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera favorendo sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera, ci si orienta ad un ampliamento dell'offerta formativa attraverso contenuti veicolati in lingua straniera. Nelle classi delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo e secondo grado si persegue un duplice scopo: la lingua straniera assume il ruolo di mediatore dell'apprendimento venendo assimilata indirettamente e in modo efficace. In altre parole, la lingua straniera viene a definirsi come mezzo, più che come fine della prassi didattica ma, inevitabilmente, il discente godrà di questo beneficio indiretto. Ciò porta gli studenti ad essere maggiormente coinvolti nel processo di studio e di apprendimento dovendosi concentrare sempre di più in vista di un risultato più consapevole attraverso un vero e proprio processo attivo che pone l'alunno al centro dell'azione didattica-educativa. Fine principale della formazione scolastica bilingue è promuovere anche il pensiero critico del discente, perché stimola un continuo confronto dei valori culturali. Questa metodologia è in grado di innescare un reale rinnovamento dell'agire didattico, in quanto mira a oltrepassare i limiti della lezione tradizionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento esiti scolastici italiano, matematica, inglese.

Traguardo

Realizzazione di una didattica per Unità di Apprendimento attraverso la



Progettazione a Ritroso.

Priorità

Miglioramento esiti scolastici e innalzamento dei livelli di competenze.

Traguardo

Innalzamento dei risultati alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione attraverso metodologia CLIL nella Scuola Primaria e Secondaria per rafforzare le competenze linguistiche.

Progettare la Didattica per Competenze per poter migliorare le competenze disciplinari degli alunni.

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione delle competenze del personale docente per favorire gruppi di lavoro



e ricerca.

Incentivare la formazione del personale, attraverso indagini mirate riferite ai bisogni del singolo docente.

Attività prevista nel percorso: Formazione Docenti_Clil_L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Rete Clil Territoriale
Responsabile	Dirigente Scolastico Referente CLIL d'Istituto
Risultati attesi	Aumento del 10% dei docenti formati alla metodologia CLIL con un ovvio aumento di docenti formati L2 che possano ottenere la Certificazione B2 con un percorso di formazione strutturato e coerente con le necessità dell'istituto.

● **Percorso n° 2: Didattica per Competenze: progettare, costruire, valutare.**

Attraverso la costruzione di Unità di Apprendimento, la strutturazione di Ambienti di Apprendimento e la Progettazione a Ritroso, si percorre un cammino all'interno del processo di apprendimento attivo. La progettazione a ritroso (backward planning) vede come punto di partenza della pianificazione didattica la definizione degli obiettivi di apprendimento degli studenti, da cui dipende la scelta di modalità di verifica, metodologie



e, per ultimo, contenuti didattici. Il punto di partenza è la visione: si tratta della fase in cui, partendo dalla conoscenza dei nostri studenti, scegliamo gli obiettivi e i risultati di apprendimento per l'unità didattica che stiamo progettando, sia di tipo curriculare che trasversale. La fase successiva, che possiamo definire azione, riguarda l'attuazione dell'unità didattica: avendo stabilito gli obiettivi e i risultati attesi, per definire la nostra programmazione proseguiamo rispondendo alle domande guida illustrate nella tabella qui di seguito - "come verifico?", "come lo facciamo?", "cosa facciamo"? - e commentate più nello specifico nella sezione sottostante. Questo approccio alla progettazione viene definito a ritroso perché prevede che l'insegnante pianifichi il percorso di apprendimento partendo dalla definizione di ciò che merita di essere appreso. In realtà, si tratta di un approccio perfettamente in linea con il senso comune, ma è considerato a ritroso rispetto alle abitudini convenzionali. **Vanno a completare i percorsi a ritroso, la stesura di Unità di Apprendimento e la predisposizione di Compiti di Realtà e Ambienti di apprendimento consoni all'attuazione di una Didattica per Competenze.**

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti scolastici e innalzamento dei livelli di competenze.

Traguardo

Innalzamento dei risultati alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare la Didattica per Competenze per poter migliorare le competenze disciplinari degli alunni.

Progettare attività trasversali e momenti di continuità in un'ottica di verticalizzazione coerente ed efficace.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare l'ampliamento dell'offerta formativa in innovazione digitale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle competenze del personale docente per favorire gruppi di lavoro e ricerca.

Attività prevista nel percorso: Formazione Docenti: percorsi di ricerca_attiva.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



Responsabile

Percorsi di Formazione e Attuazione che portino i docenti ad progettare, programmare, attuare e riprogettare una didattica per competenze partendo dal Curricolo Verticale di Istituto. Lo scopo è stabilire una programmazione reale per competenze che preveda la realizzazione di Compiti di Realtà e Rubriche di Valutazione fruibili dal corpo docenti.

Risultati attesi

Ci si attende una coerenza programmatica che possa aumentare e migliorare i risultati attesi attraverso la valutazione di prove standardizzate interne ed esterne.

● **Percorso n° 3: Comunicazione Verticale: percorso progettuale e programmatico.**

Si può affrontare l'argomento continuità tra i vari ordini di scuola da molteplici punti di vista: aspetti normativi, iter formativo e modalità di reclutamento dei docenti, aggiornamento dei medesimi, sussidi e strumenti impiegati. Fondamentale risulta l'aspetto pratico che va a garantire la continuità tra ordini di scuola. All'interno dell'Istituto comprensivo assume una particolare rilevanza la continuità del processo educativo tra ordini di scuola. Essa è iniziata mediante l'adozione di un curricolo per competenze trasversali in verticale che è deficitario dell'aspetto digitale, fondamentale per perseguire l'innovazione e il cambiamento che l'IC intende attuare, e attraverso un progetto continuità che ponga attenzione ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. La scuola contribuisce allo sviluppo armonico degli alunni rilevando i bisogni formativi per organizzare un'offerta che assicuri la formazione di base, sappia integrare e apra allo sviluppo. Gli insegnanti di ogni ordine programmano e progettano in modo collegiale e trasversale per motivare e orientare gli alunni lungo l'intero percorso scolastico. La finalità viene perseguita dall'Istituto attraverso strumenti specifici (schede di passaggio, protocolli operativi, ecc.) e occasioni di incontro tra docenti dei diversi ordini. Necessaria diventa la revisione dei protocolli e della modulistica esistente per renderla sfruttabile nell'ottica della Didattica per Competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre i fenomeni di comportamento trasgressivo nei confronti della comunità scolastica.

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali negli studenti di scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Raggiungere competenze digitali trasversali e aumentare la partecipazione ad eventi legati all'esperienza digitale e innovativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività trasversali e momenti di continuità in un'ottica di verticalizzazione coerente ed efficace.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.



Progettare l'ampliamento dell'offerta formativa in innovazione digitale.

Sostenere gli studenti nelle relazioni costruttive con i compagni e gli adulti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Adattare la modulistica per rilevazione alunni BES.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la fruizione della documentazione interna.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione Curricolo Digitale

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

FS PTOF Gruppo per l'innovazione

Risultati attesi

L'elaborazione di un Curricolo Digitale basato sul PNSD che metta in luce le necessità degli alunni e dell'istituto inserito nella territorialità peculiare, cercando di intraprendere all'interno del curricolo situazioni di spendibilità che possano



prevenire la dispersione scolastica e favorire la verticalità tra ordini.

Attività prevista nel percorso: Revisione modulistica di passaggio e protocolli.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Revisione modulistica di passaggio tra ordini di scuola.
Revisione protocolli didattici e programmatici.

Risultati attesi

Lineare percorso verticale di trasmissione informazioni e attuazione pratiche didattiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI che perseguono il percorso orientato all'innovazione dell'IC:

POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

- Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi.
- Digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo carta.
- Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti.
- Funzioni connesse al Registro Elettronico.

SVILUPPO DI COMPETENZE E CONTENUTI DIGITALI

- Definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di Indicazioni nazionali.
- Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti.
- Utilizzo di contenuti in formato digitale.
- Valorizzazione del legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro.

PROCESSO DI FORMAZIONE

- Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali.
- Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente.
- Acquisizione di competenze trasversali che uniscono l'educazione civica alle competenze digitali.
- Acquisizione di conoscenze inerenti alla Didattica per Competenze e alla programmazione didattica nell'ottica di un Ambiente di Apprendimento finalizzato al raggiungimento delle Competenze previste dalle Indicazioni Nazionali.

Le AZIONI previste sono:

FORMAZIONE INTERNA



Analizzare i bisogni relativi alle competenze digitali per avviare un percorso formativo e di aggiornamento.

- Promuovere l'informazione sull'innovazione didattica.
- Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore.
- Promuovere l'utilizzo di testi digitali.
- Organizzare la formazione sull'uso di una piattaforma digitale per favorire la continuità didattica per gli studenti in mobilità.
- Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento.
- Informare costantemente la comunità scolastica sugli interventi di accompagnamento e aggiornamento del MIUR nell'ambito del PNSD.
- Promuovere gli interventi di alta formazione digitale attivati dal MIUR nell'ambito del PNSD anche all'estero.
- Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola primaria.
- Promuovere l'aggiornamento dell'insegnamento di Tecnologia alla scuola primaria e secondaria di primo grado includendo nel curriculum tecniche e applicazioni digitali.
- Promuovere la trasversalità dell'Ed. Civica in ogni ordine di scuola attraverso percorsi di formazione mirati alla realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Collaborare con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
- Implementare i servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti.
- Utilizzare strumenti digitali per il monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti.
- Realizzare ambienti di apprendimento comuni in cui la tecnologia sia utile a sviluppare competenze, a promuovere la collaborazione per risolvere problemi e realizzare progetti.

SOLUZIONI INNOVATIVE

- Analizzare i bisogni in termini di strumenti tecnologici in dotazione.
- Selezionare e promuovere l'utilizzo di siti, software, applicazioni e Cloud didattici.
- Organizzare un laboratorio di coding per gli studenti.
- Attivare una piattaforma digitale per la condivisione di materiali al fine di garantire la continuità didattica per gli studenti in mobilità.
- Potenziare le iniziative digitali per l'inclusione.



- Promuovere la realizzazione di Ambienti di Apprendimento finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Promuovere, in accordo con le famiglie e gli enti locali, l'utilizzo di dispositivi digitali personali durante l'attività didattica (BYOD – Bring Your Own Device).

Risulta quindi necessaria l'attivazione di processi per il monitoraggio e la revisione di risultati, strumenti e risorse. Occorrerà, quindi, individuare momenti istituzionali all'interno della comunità scolastica per la condivisione e la riflessione critica dei dati raccolti.

Il progetto di Coding è stato pensato all'interno del nostro istituto per cercare di far avvicinare i nostri alunni sin dall'infanzia al Pensiero Computazionale attraverso giochi e interazioni, affinché possano sviluppare capacità logiche utili a tutti in svariati ambiti non solo prettamente informatici. Il Coding aiuta e insegna a sviluppare, attraverso giochi e attività laboratoriali, il pensiero creativo e proprio per questa sua importanza abbiamo programmato e sviluppato all'interno del nostro Istituto (ogni ordine) momenti di attività sia per gli alunni sia per i docenti attraverso una formazione continua sull'argomento.



Esercizi svolti dagli alunni attraverso i piccoli Robot

ANNO SCOLASTICO 2023/2024



Presso la Scuola Secondaria di Primo grado, in attuazione dei percorsi che portano a soluzioni innovative, sarà possibile iscriverso alla **CLASSE DIGITALE 2.0** che possiamo definire come un ambiente ibrido in cui il lavoro in presenza con le tecnologie e il lavoro in rete a distanza, sincrono o asincrono, si alternano e si fondono in maniera del tutto naturale in un unico processo di apprendimento-insegnamento.

"L'aula rimane lo spazio entro cui le azioni formative più importanti continuano ad essere svolte; un'aula flessibile e aperta che riesce ad estendersi oltre i confini spazio-temporali grazie al supporto delle tecnologie e applicazioni 2.0 di cui può disporre. I computer, i tablet, la LIM e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica. Infatti, la tecnologia si integra a tal punto nel lavoro di scuola da trasformare dall'interno le pratiche abituali degli insegnanti e degli studenti. Questo non significa che qualsiasi attività debba necessariamente passare attraverso la mediazione tecnologica ma riconoscere la possibilità di uso delle diverse tecnologie in ogni momento (al pari degli altri strumenti) e la loro valenza nella promozione, facilitazione e supporto di processi di costruzione collaborativi della conoscenza che possono avvenire in classe e proseguire, al di fuori di essa, in rete. A questi aspetti si aggiungono le potenzialità offerte nel recupero e nella valorizzazione della dimensione sociale dell'apprendimento, nella produzione di contenuti, nello scambio di esperienze, nella risoluzione di situazioni problematizzanti." (Rivoltella - Ferrari 2010)

L'aspetto centrale della classe 2.0 va oltre la presenza di strumentazioni tecnologiche che sollecitano un'organizzazione dello spazio e dei tempi diversificata e calibrata, ma l'attuazione di modalità diversificate di fare didattica. Gli stili di lavoro collaborativi, centrale la comunicazione e la socialità, divengono realizzabili in presenza e in rete attraverso l'utilizzo di applicazioni 2.0 come forum, blog, social network.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali è di fondamentale importanza avvicinare i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia alle attività che concorrono allo sviluppo del pensiero computazionale per accrescere la "conoscenza del mondo".

Inoltre ciò andrà ad implementare e potenziare il rapporto di continuità con la Scuola Primaria.



Le attività di *coding* contribuiscono ad arricchire gli **obiettivi trasversali dei campi di esperienza**: recuperare la manualità come momento di apprendimento, consolidare concetti di lateralità e di orientamento spaziale, iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere i problemi, sviluppare attenzione, motivazione, concentrazione.

Il progetto prevede attività senza dispositivi digitali – racconto e animazione di una storia, rappresentazione grafica su scheda individuale, lavori in piccoli gruppi cooperativi per la realizzazione di un cartellone, costruzione di una grande scacchiera (familiarizzazione con il quadretto, orientamento spaziale sulla scacchiera), gioco a coppie o in piccoli gruppi sulla scacchiera – e attività di avviamento al coding visuale.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado l'insegnamento dell'informatica è finalizzato allo sviluppo dei processi in cui gli strumenti digitali sono funzionali all'organizzazione della conoscenza. Occorre avviare gli alunni all'utilizzo degli strumenti digitali consentendo di esplorare nuovi metodi di apprendimento e di accrescere le abilità generali per affrontare la risoluzione di problemi (**problem solving**).

Partendo dalla alfabetizzazione digitale, gli alunni vengono guidati nello sviluppo della razionalizzazione del processo risolutivo dei problemi (**pensiero computazionale**), essenziale affinché siano in grado di utilizzare le nuove tecnologie non come consumatori passivi, ma come **utenti attivi**.

Le attività di *coding* consentono, inoltre, di arricchire gli **obiettivi trasversali** di apprendimento, l'acquisizione di **competenze di cittadinanza**, il potenziamento delle capacità di attenzione, di concentrazione e memorizzazione.

Il coding viene applicato con esercitazioni trasversali incentrate sull'apprendimento delle competenze.

Le attività vengono personalizzate e gli alunni possono lavorare singolarmente o in piccoli gruppi. I contenuti sono suddivisi in una serie di esercizi progressivi, distinti per difficoltà, e ciascuno studente potrà svolgere esercizi adatti al proprio livello.

Il progetto prevede attività di avviamento al **coding visuale** – che consentono di creare programmi accostando tra loro blocchi grafici corrispondenti a istruzioni, alla **robotica educativa** e attività avanzate (Scratch, App Lab) in cui vengono approfonditi i temi del pensiero computazionale.

Il *coding* consente la progettazione di attività verticali, facilitando un graduale sviluppo di



competenze che guidano lo studente lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle diverse discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel nostro istituto abbiamo già svolto in passato alcune attività di coding e STEM "spot" dedicate a gruppi limitati di studentesse e studenti e gruppi di classi selezionati.

Non bisogna, tuttavia, considerarla come una vera e propria metodologia didattica, ma piuttosto come 4 discipline integrate all'interno di una nuova filosofia educativa, basata su applicazioni reali ed autentiche.

Ed è proprio questo nuovo approccio finalizzato al problem solving che differenzia lo studio **STEM**



da quello delle materie scientifiche intese in senso tradizionale.

Con la parola **STEAM** invece, in cui compare anche la 'A' di arte, si vuole inoltre incorporare il pensiero creativo grazie a cui è possibile risolvere i problemi della vita reale.

Il principale vantaggio delle **STEM** riguarda proprio la capacità di riflettere la vita reale, fatta di numerose attività interdisciplinari. Per questo motivo è più che mai fondamentale educare i bambini su come le materie possano integrarsi ed interagire tra loro.

In più, questo particolare approccio educativo è in grado di soddisfare anche le molteplici esigenze degli studenti, favorendo l'amore per l'apprendimento e permettendo di sviluppare le cosiddette 4 C: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La promozione dello sviluppo in una cultura dell'innovazione deve supportare le azioni educative di un'organizzazione complessa come la scuola, basandosi sui processi di sviluppo e di crescita dell'intero sistema scuola. I fondi previsti dal PNRR sono per "formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possano affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri" (D.M. 254/2012).

In attesa di notizie più certe, i gruppi di lavoro strutturati operano nell'ottica della progettazione di obiettivi da perseguire nell'idea progettuale per poter successivamente definire i contenuti operativi del progetto in modo dettagliato, con passaggi, tempistiche ed eventuali obiettivi intermedi.

Partendo dall'analisi del contesto e del RAV al fine di definire obiettivi specifici e mirati per l'istituzione scolastica con particolare attenzione alla dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze base degli studenti.

Allegati:

Atto Indirizzo 2022 23 (1).pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il sistema educativo di istruzione e di formazione italiano è previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione e organizzato in base ai principi della sussidiarietà e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Lo Stato ha competenza legislativa esclusiva per le "norme generali sull'istruzione" e per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.

Lo Stato, inoltre, definisce i principi fondamentali che le Regioni devono rispettare nell'esercizio delle loro specifiche competenze.

Le Regioni hanno potestà legislativa concorrente in materia di istruzione ed esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale.

Le istituzioni scolastiche statali hanno autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo.

Il sistema educativo è organizzato come segue:

- sistema integrato zero-sei anni, non obbligatorio, della durata complessiva di 6 anni, articolato in:
servizi educativi per l'infanzia, gestiti dagli Enti locali, direttamente o attraverso la stipula di convenzioni, da altri enti pubblici o dai privati, che accolgono i bambini tra i tre e i trentasei mesi;
- scuola dell'infanzia, che può essere gestita dallo Stato, dagli Enti locali, direttamente o attraverso la stipula di convenzioni, da altri enti pubblici o dai privati, che accoglie i bambini tra i tre e i sei anni.

Il Primo ciclo di Istruzione, obbligatorio, della durata complessiva di 8 anni, è articolato in:

- scuola primaria, di durata quinquennale, per le alunne e gli alunni da 6 a 11 anni;
- scuola secondaria di primo grado, di durata triennale, per le alunne e gli alunni da 11 a 14 anni.

Traguardi attestati al termine della scuola dell'infanzia.



Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Traguardi attestati al termine della scuola primaria.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria



età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Nello specifico lo studente:

- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;



- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa;
- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
- è disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Traguardi attestati al termine della scuola secondaria di primo grado.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Nel percorso formativo si prevede il raggiungimento delle seguenti competenze trasversali:

- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche



proposte da altri;

- il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa;
- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
- è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Insegnamenti attuati e organizzazione oraria.

MONTE ORE SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso di Albuzzano sezioni a 40 ore

Plesso di Belgioioso sezioni a 40 ore

Plesso di Linarolo sezioni a 40 ore

Plesso di Valle Salimbene sezioni a 40 ore



MONTE ORE SCUOLA PRIMARIA

Plesso di Albuzzano sezioni a 30 ore e sezioni a 40 ore, 29 ore per le classi quinte.

Plesso di Belgioioso sezioni a 27 ore e sezioni a 40 ore, 29 ore per le classi quinte.

Plesso di Linarolo sezioni a 30 ore e sezioni a 40 ore, 29 ore per le classi quinte.

QUADRO ORARIO	Classi 1° - 2°	Classi 3° - 4° - 5°
Italiano	8 ore	7 ore
Storia	2 ore	2 ore
Geografia	1 ore	2 ore
Matematica	6 ore	6 ore
Scienze	2 ore	2 ore
Inglese	2 ore	3 ore
Tecnologia	1 ora	1 ora
Arte e Immagine	1 ora	1 ora
Musica	1 ora	1 ora
Educazione Motoria	2 ore	2 ore
Religione Cattolica	2 ore	2 ore
Attività Alternativa	2 ore	2 ore
Educazione Civica	1 ora trasversale	1 ora trasversale

Nelle sezioni a 40 ore vengono potenziate le discipline Italiano e Matematica.

MONTE ORE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Suddivisione oraria interna scuola secondaria di primo grado Belgioioso e Linarolo.



QUADRO ORARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia e Geografia	9 ore	297 ore
Matematica e Scienze	6 ore	198 ore
Tecnologia	2 ore	66 ore
Inglese	3 ore	99 ore
Seconda Lingua Comunitaria	2 ore	66 ore
Arte e Immagine	2 ore	66 ore
Scienze Motorie e Sportive	2 ore	66 ore
Musica	2 ore	66 ore
Religione Cattolica	1 ora	33 ore
Educazione Civica	1 ora	33 ore trasversali
Approfondimento Discipline	1 ora	33 ore

Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, prevista dalla Legge del 20 agosto 2019 n. 92

Il nostro Curricolo verticale per Competenze è predisposto a recepire l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica. Qualora non sussistano prescrizioni diverse, le indicazioni che saranno diramate in attuazione della Legge del 20 agosto 2019 n. 92 saranno integrate nelle seguenti parti:



- Competenza in materia di cittadinanza.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Il nostro IC ha realizzato un curriculum verticale di ed. civica che integra con tutte le sue parti il presente curriculum verticale. Contemporaneamente per ogni ordine e grado è stata predisposta una programmazione annuale delle attività didattiche che parte da quanto previsto dalla legge n. 92 e analizza le realtà e i territori in cui l'IC è presente.

Le Competenze le otto competenze europee sono suddivise in due grandi gruppi:

- disciplinari conseguite con l'apporto specifico di uno o due campi d'esperienza (per la Scuola dell'Infanzia) o di una o più discipline (per la Scuola Primaria o per la Scuola Secondaria di I grado);
- trasversali, cioè raggiunte dal concorso di tutti i campi d'esperienza o di tutte.

Competenze Chiave Europee	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria
		Scuola Secondaria di Primo Grado
Competenza alfabetica funzionale.	I Discorsi e le Parole.	Italiano
Competenza multilinguistica.	I Discorsi e le Parole.	Lingua Inglese Seconda Lingua Comunitaria
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	La Conoscenza del Mondo.	Matematica Scienze Tecnologia



Competenza in materia di cittadinanza.	Il Sé e l'Altro. La Conoscenza del Mondo.	Religione Cattolica Storia Geografia
Competenza in materia di consapevolezza e espressioni culturali.	Il Corpo e il Movimento. Immagini Suoni e Colori.	Arte e Immagine Musica Scienze Motorie
Competenza Digitale.	Tutti	Tutte
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	Tutti	Tutte
Competenza Imprenditoriale.	Tutti	Tutte

Iniziative di ampliamento curricolare: educazione civica come insegnamento trasversale.

Il Curricolo predisposto prende spunto:

- Linee Guida per l'Educazione Civica (DL 35 del 22 giugno 2020)
- I Traguardi per lo sviluppo delle competenze a conclusione della scuola primaria sono stati individuati in base al "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione" e le integrazioni previste dalle stesse Linee Guida.
- Gli Obiettivi Disciplinari e le relative correlazioni con gli Obiettivi delle altre discipline dedotti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo delineano".
- Tutti i campi d'esperienza riportati nelle indicazioni nazionali per il curricolo e gli obiettivi al loro interno disciplinati, sono parte integrante e pienamente trasversale del percorso di educazione civica, contribuendo a formare nel bambino un senso di consapevolezza e responsabilità attiva.

L'IC, nella Sperimentazione triennale iniziata nell'anno scolastico 2020/2021, ha strutturato l'attività trasversale secondo le direttive del gruppo di lavoro presente nel territorio e nello specifico, per l'anno in corso, ha strutturato, oltre la predisposizione del Curricolo Verticale di



Educazione Civica, una programmazione annuale per Macro Obiettivi e discipline che vede l'integrazione delle attività della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Per quanto riguarda l'aspetto valutativo, al momento si utilizzano le rubriche di valutazione predisposte dalla Commissione di Educazione Civica della Scuola Primaria nel suddetto ordine di scuola. Previste per la prossima annualità quelle della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Valutazione degli apprendimenti.

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.

Nella consapevolezza che gli apprendimenti dipendono da altri precedenti, i docenti, della scuola dell'infanzia dell'IC di Belgioioso, concordano di attuare un piano di lavoro per individuare precocemente i bambini che hanno difficoltà di apprendimento attraverso l'osservazione e la somministrazione di prove pratiche, composto da 53 ITEM raggruppati per ambiti: COMPORTAMENTO, MOTRICITÀ, COMPrensione LINGUISTICA, ESPRESSIONE ORALE, ALTRE ABILITÀ COGNITIVE, PRE ALFABETIZZAZIONE, PRE MATEMATICA, METACOGNIZIONE.

Rilevare tempestivamente i segnali predittivi riguardanti i disturbi specifici di apprendimento, senza creare allarmismi, riduce gli effetti negativi su autostima e motivazione allo studio.

I docenti della scuola dell'infanzia durante gli incontri di programmazione si impegnano al fine di:

- definire le nuove attività mirate all'osservazione
- stabilire e applicare i criteri di valutazione in base al colore della griglia che segue.
- essere rigorosi nel rispetto delle procedure
- informare i nuovi docenti
- somministrare il test solo ai bambini di 5 anni.

CRITERIO DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE:

VALUTAZIONE		CORRISPONDE A RISCHIO
1 = MAI	ROSSO	ALTO



2=QUALCHE VOLTA	ARANCIONE	MEDIO
3= SPESSO	GIALLO	BASSO
4= SEMPRE	VERDE	NULLO

CHI PRESENTA UN ALTA PRESENZA DI RISPOSTE NEGATIVE (MAI = ROSSO) RISULTA AD ALTO RISCHIO

La griglia di raccolta dati sarà utilizzata da una sola insegnante (una per sezione). Il test sarà somministrato nel mese di novembre. Seguirà un periodo di potenziamento da gennaio ad aprile. A maggio i bambini saranno nuovamente testati per rilevare i progressi. Per quanto riguarda la valutazione, ecco che la Scuola dell'Infanzia utilizza questo piano di lavoro, per individuare precocemente i bambini che hanno difficoltà di apprendimento attraverso la somministrazione, solo per i cinque anni, di diverse prove pratiche, che vanno ad esaminare e valutare il bambino nei diversi ambiti disciplinari, i risultati delle prove vengono raccolti e tabulati.

Si compila per ogni bambino, una prima griglia al termine della prima somministrazione (novembre), seguita da un periodo di potenziamento nelle aree che hanno dato risultati insufficienti, successivamente la stessa griglia verrà ricompilata dopo la seconda somministrazione (maggio) e fatta una sorta di media dei risultati ottenuti.

Il documento completo verrà mostrato ai genitori durante i colloqui, successivamente condiviso e consegnato alle colleghe della Scuola Primaria, al momento del passaggio di informazioni.

L'utilizzo di questo documento è molto importante in quanto ci permette di rilevare tempestivamente eventuali disturbi specifici di apprendimento.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

A seguito delle direttive ministeriali in tema di nuove modalità di valutazione, sono state redatte nuove tabelle per la valutazione con giudizi descrittivi, sono stati declinati i contenuti per singole discipline e per classi.

La Scuola Primarie del nostro istituto ha attuato percorsi di progettazione e programmazione



dei percorsi valutativi che hanno dato la possibilità di avere un quadro completo secondo i livelli della figura dell'alunno. Come prospettato dal Ministero dell'Istruzione sono stati predisposti documenti valutativi che hanno l'obiettivo di indirizzare, sostenere e valorizzare la cultura della valutazione e degli strumenti valutativi nella scuola primaria.

GIUDIZI DESCRITTIVI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

INIZIALE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Conoscenze parziali dei contenuti minimi.

Difficoltà ad applicare le scarse conoscenze acquisite.

Autonomia molto limitata.

Incostanza nell'esecuzione dei compiti.

Si esprime in modo stentato ed improprio.

INIZIALE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Conoscenza superficiale dei contenuti minimi.

Difficoltà ad applicare le conoscenze in modo individuale.

Autonomia limitata.

Svolge saltuariamente i compiti assegnati.

Si esprime in modo impreciso ed incompleto.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

Conoscenze e competenze minime.

Applica le conoscenze minime acquisite.

Autonomia sufficiente.

Si esprime in modo corretto anche se ancora impreciso ed impersonale.

Impegno abbastanza costante.

INTERMEDIO



L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Conoscenze ordinate e sufficientemente organizzate ed applicate.

Si esprime in modo appropriato.

Autonomia adeguata.

Impegno costante.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Conoscenze complete ed abbastanza approfondite.

Si esprime con proprietà e scioltezza.

Autonomo e competente.

Impegno costante e puntuale.

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Conoscenze complete ed approfondite.

Si esprime con chiarezza e lessico ricco ed appropriato.

Perseverante nell'impegno e preciso nell'esecuzione del compito.

Pienamente autonomo.

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Conoscenze ampie e complete.

Rielabora interpreta in modo originale.

Linguaggio ricco, vivace, creativo.

Approfondisce in autonomia.

Nuovi criteri valutativi dell'insegnamento della religione cattolica nella Scuola Primaria.

La recente normativa che ha introdotto un nuovo sistema di valutazione per la scuola primaria



non ha variato nulla riguardo alla valutazione della religione cattolica.

Restano quindi come riferimento generale il D.Lvo 62/2017 (art.2 c.7) e come riferimenti specifici il D.Lvo 297/1994 (art.309 c.4) tuttavia i giudizi sintetici fin ad ora utilizzati, possono essere correlati con i livelli previsti dalla nuova normativa sulla valutazione.

Si è reso necessario, anche per l'IRC, una condivisione della metodologia valutativa per una maggior chiarezza di lettura da parte delle famiglie.

La nuova valutazione rientra in un contesto più ampio di Valutazione formativa/ evolutiva poiché mette al centro l'alunno nella sua totalità mettendo in luce il suo processo di crescita, i suoi progressi e i suoi miglioramenti.

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in



positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Per la Scuola Secondaria di Primo grado è prevista la possibilità di iscriversi ad una *classe digitale* basata sui fondamenti che hanno dato la possibilità di sviluppare il PNSD nel nostro IC.

Le motivazioni che hanno portato alla scelta di questo percorso si basano sull'assunto che *la scuola è il più grande generatore di domanda di innovazione digitale (PNSD)* e come tale, necessità di percorsi adeguati alla richiesta.



Insegnamenti e quadri orario

IC BELGIOIOSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBUZZANO PVAA81401X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BELGIOIOSO PVAA814021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LINAROLO PVAA814043

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: VALLE SALIMBENE PVAA814054

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BELGIOIOSO - LAURENTI PVEE814015

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LINAROLO CORDONE PVEE814026

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBUZZANO PVEE814059

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. NEGRI - BELGIOIOSO PVMM814014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LINAROLO PVMM814025



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo della Legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica non possa essere inferiore a **33 ore per ciascun anno di corso**, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti e il nostro istituto persegue quanto richiesto dalla legge.

Approfondimento

La Commissione di Ed. Civica per l'anno scolastico 2022/2023 per consolidare il concetto di verticalità, hanno programmato attività "speciali" per argomenti legati alle giornate "mondiali" per cercare di vivere



la legalità e l'educazione alla cittadinanza in modo unitario. A seguito di un percorso progettuale sono state individuate le date che verranno progettate e programmate con attività didattiche specifiche, in ogni ordine di scuola a seconda delle caratteristiche delle stesse.

2 ottobre	Festa dei Nonni
20 novembre	Diritti dei Bambini
25 novembre	Eliminazione dei Femminicidi
10 dicembre	Diritti Umani
27 gennaio	Giorno della Memoria - Shoa
7 febbraio	Contro il Bullismo
Marzo	Settimana della Legalità
22 marzo	Giornata dell'Acqua
22 aprile	Giornata della Terra
20 maggio	Giornata delle Api

Le Referenti appartenenti alla commissione decidono che per tre momenti durante l'Anno Scolastico i Docenti e le classi dovranno "produrre" elaborati, di qualsiasi genere, che possano diventare dimostrazione ulteriore dei percorsi che i nostri bambini e i nostri docenti affrontano nell'ambito della legalità/cittadinanza attiva.

Le giornate che sono state individuate per questa attività, che poi dovrà essere strutturata dalle Commissioni d'Ordine e/o Dipartimenti, sono:

- 20 novembre DIRITTI DEI BAMBINI
- 10 dicembre DIRITTI UMANI
- marzo/aprile/maggio GIORNATE DELL'ACQUA, TERRA, API.



Curricolo di Istituto

IC BELGIOIOSO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto.

I docenti dell'Istituto Comprensivo di Belgioioso hanno avviato nell'Anno Scolastico 2021/2022 la revisione del Curricolo Verticale, già redatto nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 è stato approvato a giugno 2022 con delibera 38/2022.

<https://www.icbelgioioso.edu.it/nuovosito/wp-content/uploads/2018/12/Curricolo-verticale-per-competenze-IC-Belgioioso.pdf>

Questo nuovo Curricolo verticale per Competenze viene compilato nel rispetto della più recente normativa comunitaria e nazionale; allo stesso tempo, si propone come duttile strumento in funzione della Progettazione educativo-didattica annuale.

Questo Curricolo Verticale per Competenze è stato aggiornato alla luce delle seguenti fonti di legittimazione, qui proposte in ordine cronologico.

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018.

Il Curricolo Verticale per Competenze recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, la quale sostituisce la precedente Raccomandazione del



Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

Nella versione aggiornata le otto competenze chiave sono così ordinate e denominate:

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza multilinguistica.
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- Competenza in materia di cittadinanza.
- Competenza imprenditoriale.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Indicazioni Nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Il Curriculum verticale per Competenze recepisce i seguenti documenti normativi:

- Indicazioni Nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, formalizzate con Decreto Ministeriale n. 254 del 13 novembre 2012; Indicazioni Nazionali per l'Insegnamento della Religione Cattolica, pubblicate con Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010.
- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, documento presentato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) il 22 febbraio 2018 e messo a punto dal Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento



(2018/C 195/01)

Il nostro Curricolo verticale per Competenze recepisce l'invito della Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, ponendo le premesse per l'implementazione dei seguenti punti:

- promozione di valori comuni;
- offerta di un'istruzione inclusiva;
- promozione di una dimensione europea dell'insegnamento;
- sostegno al personale didattico e all'insegnamento;
- misure di esecuzione.

Allegato:

Curricolo-verticale-per-competenze-IC-Belgioioso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di Competenza Scuola dell'Infanzia

- Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.
- Rispetta le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri
- Inizia ad avere consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri e inizia a fare pratica di costituzione italiana .
- Rispetta l'ambiente di vita: conosce le risorse, ha cura degli ambienti e delle cose, adottando comportamenti corretti. (Agenda 2030)



- Esplora l'ambiente naturale e mostra curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni .
 - Conosce e utilizza i primi strumenti tecnologici.
 - Conosce le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.
 - Coglie il valore del patrimonio culturale ,artistico e delle tradizioni.
 - Coglie l'importanza del rispetto dei beni propri, pubblici e comuni.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di Competenza Scuola Primaria

- Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.
 - Rispetta le regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri
 - Inizia ad avere consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri e inizia a fare pratica di costituzione italiana .
 - Rispetta l'ambiente di vita: conosce le risorse, ha cura degli ambienti e delle cose, adottando comportamenti corretti. (anche in relazione degli obiettivi dell'Agenda 2030)
 - Esplora l'ambiente naturale e mostra curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni .
 - Conosce e utilizza i primi strumenti tecnologici.
 - Conosce le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.
 - Coglie il valore del patrimonio culturale ,artistico e delle tradizioni.
 - Coglie l'importanza del rispetto dei beni propri, pubblici e comuni.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di Competenza Scuola Secondaria**

Nuclei Tematici Perseguiti

SVILUPPO SOSTENIBILE

- ambiente, diritti umani e lavoro e pace
- costituzione, legalità e solidarietà, organizzazioni

NOI CITTADINI

- cittadinanza digitale, sicurezza stradale e benessere

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

- Sviluppare autonomia nella cura di sé e abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute.
- Conoscere e rispettare le principali norme del codice della strada.
- Sviluppare atteggiamenti di accoglienza nei confronti dei nuovi compagni e di quelli in difficoltà.
- Riconoscere e rispettare le diversità tra compagni; riconoscere nella diversità una risorsa per l'arricchimento e la crescita del gruppo classe.



- Sviluppare comportamenti di collaborazione nel gruppo dei pari, anche per raggiungere un obiettivo comune.
- Riconoscere nell'amicizia un valore; sviluppare atteggiamenti di amicizia e di solidarietà tra compagni.
- Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti.
- Iniziare a comprendere ciò che accomuna regole e leggi che disciplinano una comunità.
- Rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile.
- Iniziare a conoscere la Costituzione italiana.
- Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano.
- Conoscere la funzione dell'Unione Europea e dei suoi organismi principali.
- Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.
- Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.
- Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale.
- Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio.
- Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.
- Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.
- Iniziare a comprendere il valore delle testimonianze storiche e artistiche del passato.
- Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprendere il concetto di bene pubblico comune.
- Iniziare a ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.
- Con l'aiuto dell'insegnante, iniziare ad analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Cominciare a interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLASECONDARIA

- Rispetta consapevolmente se stesso, gli altri e l'ambiente.
- Mette in atto comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente riconosce e valorizza il patrimonio culturale.
- Rispetta le regole della comunità e ricopre il proprio ruolo all'interno di essa consapevolmente.
- Conosce le diverse forme di Governo e di gestione del territorio e le organizzazioni nazionali ed internazionali.
- Partecipa e collabora alle attività scolastiche in modo responsabile e consapevole.
- Comprende i rischi e rispetta le regole di utilizzo della strumentazione digitale e della rete internet in modo responsabile e consapevole.
- Ha consapevolezza delle differenze, mette in atto comportamenti inclusivi e dà il proprio contributo personale.
- Esprime le proprie idee argomentandole in modo critico e riflessivo nel rispetto di quelle



altrui nei contesti scolastici ed extrascolastici.

- Conosce le regole della sicurezza stradale e le mette in atto con responsabilità e consapevolezza.
- Ha consapevolezza del proprio benessere psicofisico e si prodiga per quello altrui in contesti scolastici ed extrascolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola Secondaria: Girl Code is Better.

Questo tipo di iniziativa vorrebbe innescare un meccanismo atto a incoraggiare le ragazze a prendere in considerazione anche percorsi formativi e carriere STEM in futuro (alla fine del primo ciclo di scuola) o a potenziare la propria formazione con competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali negli studenti di scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Raggiungere competenze digitali trasversali e aumentare la partecipazione ad eventi legati all'esperienza digitale e innovativa.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di avvicinare le ragazze ai linguaggi di programmazione e alle nuove competenze digitali, in modo da renderle capaci di comprendere, creare e utilizzare consapevolmente il web e le tecnologie creative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto d'Istituto: Coding, Robotica e Pensiero



Computazionale.

Finalità perseguite: Coinvolgere e motivare i docenti di ogni ordine e grado e gli alunni in attività interdisciplinari Migliorare la competenza INFORMATICA Conoscenza della metodologia del "problem solving" applicata alle varie discipline Acquisizione dei fondamenti concettuali dell'informatica: Algoritmica – Linguaggio dell'informatica. Capacità di utilizzare in vari ambiti software informatici. Promuovere la motivazione e la collaborazione degli alunni e degli insegnanti. Attività di formazione da parte del referente Coding ai vari docenti dei vari ordini e grado in differenti momenti dell'anno (primo quadrimestre e secondo quadrimestre) per programmare insieme le attività di Coding da effettuare in ogni classe/sezione. - Monitoraggio attraverso i referenti di plesso e ordine dei vari Step stabiliti. □- Attività di Coding che verranno svolte per tutto l'anno in orario curricolare in ogni ordine di scuola secondo la programmazione stabilita in itinere dai referenti di ogni ordine di scuola (e referenti sedi) assieme e con l'aiuto del referente Coding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti scolastici e innalzamento dei livelli di competenze.



Traguardo

Innalzamento dei risultati alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali negli studenti di scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Raggiungere competenze digitali trasversali e aumentare la partecipazione ad eventi legati all'esperienza digitale e innovativa.

Risultati attesi

Allenare il pensiero creativo e logico. Perseguire una formazione articolata nell'area informatica e sviluppare competenze trasversali. Rendere esplicito il bagaglio di competenze possedute in ambito informatico da ciascun alunno attraverso una certificazione oggettiva. Prendere consapevolezza che i giochi informatici applicano metodologie di "problem solving".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Scuola Primaria: Percorso di CONSAPEVOLEZZA TEATRALE.

Negli ultimi anni, in ambito pedagogico la creatività ha assunto un ruolo progressivamente sempre più rilevante: se ne è infatti compresa la straordinaria valenza formativa, soprattutto in qualità di veicolo privilegiato per favorire e migliorare lo sviluppo, sia individuale sia socio-relazionale, dei discenti. Diventa pertanto fondamentale, se non addirittura imprescindibile, costruire percorsi didattici che stimolino la creatività e valorizzino il potenziale espressivo degli alunni, allo scopo di rendere la scuola un ambiente autenticamente produttivo e capace di mobilitare globalmente i singoli individui come soggetti, liberandone le energie interiori e coltivandone i talenti. Fare teatro a scuola, trasformando l'ambiente scolastico in un setting teatrale, rappresenta uno dei canali più efficaci proprio per formare quello che in ambito anglosassone viene definito come creative thinking, ovvero una delle competenze chiave da far maturare nei ragazzi per assicurare loro un percorso di crescita appropriato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Le finalità percorse dal progetto porteranno i bambini a: - conoscere meglio se stessi, - imparare il rispetto delle regole, - confrontarsi con gli altri e con la diversità, - mettere a fuoco ed accogliere valori come la solidarietà, la libertà e la condivisione, - sperimentare la capacità di esprimere le proprie emozioni, desideri, sogni, paure, - scoprire la propria creatività e il proprio cuore. Attività libera, guidata dal TEATROTERAPEUTA, che porterà al raggiungimento di una consapevolezza teatrale. Attraverso il gioco e il divertimento elabora spunti di crescita, di integrazione e formazione equilibrata per costruire un futuro migliore.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Primaria: "Il Flauto Magico - OPERA DOMANI".

Promuovere la capacità di attenzione, l'ascolto, l'accettazione, il rispetto dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento, la valorizzazione delle attitudini personali, la considerazione dei progressi e la gratificazione dei risultati, promuovere valori comuni. Offrire un'istruzione inclusiva. Attuare comportamenti adeguati all'ambiente e alle persone con cui ci si relaziona.Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e familiarizzare con alcune forme di arte. - Introduzione alla conoscenza dell'opera lirica. - Lettura e comprensione della trama adattata



dell'opera. – Canto corale. – Produzione di oggetti per la coreografia. – Spettacolo d'opera partecipativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre i fenomeni di comportamento trasgressivo nei confronti della comunità scolastica.



Risultati attesi

Promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale interdisciplinare. Favorire l'avvicinamento al mondo del teatro, della musica e della lirica. Riflettere su temi attualissimi: - La brama di potere: far osservare la differenza tra quello che si dice e quello che si fa, quello che si dà a vedere e quello che si nasconde, ciò che si porta alla luce e ciò che resta nell'ombra, andando a sondare il falso e altre "ipocrisie". - Gli stereotipi di genere: far riflettere sui luoghi comuni e le ingiunzioni culturali legate al genere. Coinvolgere e appassionare il giovane pubblico a forme di intrattenimento inusuali e alternative rispetto a quelle conosciute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● **Scuola Primaria: Il Gusto della natura.**

Parole chiave per lo sviluppo del Progetto Sostenibilità, rispetto agli obiettivi dell'agenda 2030 ONU, e nel contempo in relazione alla metodologia didattica innovativa e alle relazioni fra i partecipanti, orientate a garantire la massima partecipazione e l'acquisizione di pratiche e modelli operativi efficaci nella direzione del cambiamento. Accessibilità, valorizzando le potenzialità inclusive del progetto, aperto a diverse fasce d'età e gruppi di riferimento, nel rispetto delle differenze sociali, culturali e individuali (anche legate a problemi di salute). Misurabilità, in riferimento alla possibilità di mettere a fuoco il grado di coinvolgimento dei partecipanti e la ricaduta delle esperienze sviluppate attraverso il monitoraggio. Comunicabilità e rilevanza, attraverso lo sviluppo di strumenti di comunicazione efficaci e innovativi che rendono il percorso fruibile anche dall'esterno e allargano il gruppo di riferimento. Replicabilità,



fondata sulla condivisione di un kit didattico co-progettato, sulla formazione della comunità di apprendimento, sull'allestimento di spazi condivisi (orti, manifesti illustrativi), sul rafforzamento di pratiche di sostenibilità per rafforzare e arricchire nel tempo i contenuti delle tematiche in gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La possibilità di sviluppare percorsi semplici, adeguati alle proprie esigenze di pianificazione, e di approfondire tematiche relative dall'educazione civica con particolare riferimento all'alimentazione sostenibile, alla conoscenza e al rispetto della realtà naturale e ambientale, all'educazione alla cultura economica, allo sviluppo della cultura digitale e all'educazione ai media. Una didattica innovativa per competenze trasversali, fondata sulla ricerca azione e sul laboratorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola Primaria: Life Skills Education.

Attraverso attività strutturate necessità di prevenzione di comportamenti a rischio in campo sociosanitario: potenziamento delle corrette condotte relazionali e sociali, dello sviluppo armonico della personalità e di processi decisionali consapevoli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze personali utili a fronteggiare situazioni rischiose per la salute (problem-solving, decision-making, abilità per riconoscere, identificare e resistere alle influenze dei mass-media, strategie per il controllo dell'ansia, della rabbia e della frustrazione). - Incremento delle abilità sociali per gestire utilmente le situazioni di vita: superare la timidezza, fare/ricevere complimenti, iniziare una conversazione, essere assertivi. - Potenziamento della capacità di resistenza all'influenza che i pari e i media hanno nell'incentivare comportamenti non funzionali per la salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola Secondaria: Sostenibilità e Ambiente.

All'interno del percorso ipotizzato per perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 risulta necessario



sensibilizzare i ragazzi al rispetto e alla salvaguardia della natura che ci circonda e che ricopre un ruolo importante nella vita della nostra specie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre i fenomeni di comportamento trasgressivo nei confronti della comunità scolastica.

Risultati attesi

Il progetto, promosso dal Rotary Club Pavia Est Terre Viscontee, è finalizzato a formare dei cittadini che abbiano la consapevolezza dell'ambiente e contribuiscano alla sua salvaguardia, sensibilizzando e coinvolgendo gli alunni delle classi in attività teoriche (art. n 9 e n 41 della Costituzione) e pratiche.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Scuola Secondaria: Teatro e Giornate Evento per l'Educazione Civica.

All'interno del Curricolo di Educazione Civica vengono proposte alcune esperienze/evento in cui gli alunni, i docenti, eventualmente le famiglie e il territorio saranno coinvolti in alcune attività: per quest'anno si propone la fruizione di tre conferenze/spettacolo dell'attore FABRIZIO PALMA. I titoli degli spettacoli sono: "SIAMO TUTTI SCHIAPPE. Il bullismo raccontato con il sorriso". "BENVENUTI NEL TUNNEL. La dipendenza raccontata col sorriso". "NON HO FAME! I disturbi alimentari raccontati ai ragazzi". Tutte le tematiche rientrano nei contenuti della legge 92/2019 sull'insegnamento dell'E.C.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I temi trattati vengono affrontati con competenza, originalità e professionalità. Gli interventi sono mirati e funzionali: attraverso il monologo, l'attore è capace di trasmettere in modo efficace la comprensione delle problematiche che vivono i ragazzi. La modalità con la quale vengono trasmessi alcuni messaggi contribuisce a fornire diversi spunti di riflessione non solo ai ragazzi e alunni, ma anche agli insegnanti presenti durante la conferenza /spettacolo e risulta particolarmente coinvolgente ed efficace con i ragazzi. La ricaduta sui ragazzi è fondamentale per una presa di coscienza consapevole delle tematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Scuola Secondaria: Mettiti nei Miei Panni.**

Comprendere gli stati mentali e l'adattamento sociale dell'individuo nella classe come elemento fondamentale per il suo benessere emotivo che gli permetta di avere un buon rendimento scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre i fenomeni di comportamento trasgressivo nei confronti della comunità scolastica.

Risultati attesi

Il progetto si propone di analizzare la capacità dell'adolescente di mettersi nei panni degli altri,



comprendendo il loro punto di vista, abilità fondamentale per la costruzione di reti sociali positive e buone dinamiche relazionali all'interno del contesto classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Scuola Primaria: Here You Can.

Promuovere nei giovani, fin dalla scuola primaria, l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, riconoscendo l'educazione motoria quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il basket è in grado di sviluppare le potenzialità del corpo e della mente: - Creare spirito di squadra per raggiungere risultati superiori alle energie individuali. - Trasmettere volontà di vincere e la capacità di accettare la sconfitta con dignità. - Accendere la passione e l'entusiasmo



per le sfide. - Sviluppare la capacità di raggiungere un obiettivo comune. - Acquisire la consapevolezza dei propri limiti e della propria forza. - Promuovere il rispetto di sé, delle regole, degli avversari. - Riconoscere, denominare e rappresentare le varie parti del corpo da fermo e in movimento in rapporto allo spazio e al tempo percezione del corpo e dello spazio.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Secondaria: ICDL

- Coinvolgere e motivare gli alunni in attività interdisciplinari. - Migliorare la competenza INFORMATICA. - Conoscenza della metodologia del problem solving applicata alle varie discipline. - Acquisizione dei fondamenti concettuali dell'informatica: Algoritmica – Linguaggio dell'informatica. - Capacità di utilizzare in vari ambiti software informatici. - Promuovere la motivazione e la collaborazione degli alunni e degli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali negli studenti di scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Raggiungere competenze digitali trasversali e aumentare la partecipazione ad eventi legati all'esperienza digitale e innovativa.

Risultati attesi

- Conseguimento della certificazione europea ICDL spendibile nel mondo dell'università e del lavoro. - Perseguire una formazione articolata nell'area informatica e sviluppare competenze trasversali. - Rendere esplicito il bagaglio di competenze possedute in ambito informatico da ciascun alunno attraverso una certificazione oggettiva. - Prendere consapevolezza che i giochi informatici applicano metodologie di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Scuola Secondaria: KET

Potenziare le abilità linguistiche di comprensione e produzione scritta e orale in Lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento di competenze nelle prove INVALSI.



Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano nella fascia bassa in rapporto alle rilevazioni della regione.

Risultati attesi

Potenziamento delle Competenze Linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola Secondaria: DELE

Potenziare le abilità linguistiche di comprensione e produzione scritta e orale in Lingua Spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti scolastici e innalzamento dei livelli di competenze.

Traguardo

Innalzamento dei risultati alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Potenziamento delle Competenze Linguistiche.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Scuola Secondaria: Arriva la Notte Stellata.

- Educare ad una coesione/inclusione più serena e meno spiccatamente istintiva di rapportarsi a tutto il contesto scolastico.
- Educare al senso di qualcosa di più grande di noi, ma che è per noi.
- Approfondire Cos'è il Natale.
- Imparare/esercitare tecniche nuove.
- Esprimersi con gioia e gusto per il bello.
- Stimare il luogo in cui ci si trova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprensione dell'Arte all'interno delle tradizioni territoriali e culturali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria: Magico Carboncino.

Necessità di rendere più armonicamente consapevole e responsabile la coesione, smussando gli atteggiamenti marcatamente individualisti/istintivi attraverso un percorso che vede la scoperta di tecnica artistica duttile e facilmente applicabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Espressione di sensazioni e sentimenti attraverso le tecniche artistiche apprese.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria: Gruppo Sportivo Studentesco.

Le finalità: - incentivare la pratica sportiva e creare un costume di positiva disponibilità nei confronti della pratica ludico-motoria, mezzi indispensabili per la formazione della personalità degli alunni. - prevenire la sedentarietà e i paramorfismi fisici a essa connessi, - offrire attività sportive gratuite (favorire la partecipazione di alunni con difficoltà economiche), - diffondere la cultura del benessere psicofisico, - favorire l'integrazione fra culture diverse, - partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi da perseguire che generano i risultati attesi sono quelli che si prefigge un gruppo di aggregazione sportiva: - l'autodisciplina e l'autocontrollo, - la capacità di interagire con i compagni e relazionare con gli adulti - l'acquisizione delle principali regole dei giochi sportivi proposti, - il consolidamento e il potenziamento degli schemi motori di base e dei fondamentali di gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Secondaria: CLIL: The Comic Design.

Il progetto proposto è strutturato utilizzando in parte la metodologia CLIL. La metodologia CLIL permette agli studenti lo studio di un argomento legato alla una disciplina in lingua inglese: preparare gli studenti a questa nuova esperienza di insegnamento in lingua tramite dei progetti già nella scuola secondaria di primo grado è oltre modo prezioso: non solo nella prospettiva a lungo termine (sviluppo della competenza linguistica, oggi ritenuta indispensabile nel mondo del lavoro), ma anche in quella a breve termine (competenze immediatamente spendibili nella scuola superiore). Inoltre, questa metodologia pone le basi per la maturazione di importanti competenze trasversali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti scolastici italiano, matematica, inglese.

Traguardo

Realizzazione di una didattica per Unità di Apprendimento attraverso la Progettazione a Ritroso.

Priorità

Miglioramento esiti scolastici e innalzamento dei livelli di competenze.

Traguardo

Innalzamento dei risultati alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento di competenze nelle prove INVALSI.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano nella fascia bassa in rapporto alle rilevazioni della regione.

Risultati attesi

In parallelismo ai percorsi di storia dell'arte sul Novecento in cui il fumetto diventa un media importante e molto diffuso, si intende educare e sviluppare la capacità di comunicazione degli alunni utilizzando uno strumento che combina immagine e parola e che è vicino, nei linguaggi, alla loro generazione. Ogni studente, dopo aver compreso la struttura del fumetto alcune regole compositive, dovrà progettare e realizzarne uno, con l'ausilio del supporto informatico. Gli obiettivi che verranno raggiunti: □- aumentare la conoscenza del lessico in lingua inglese; □- conoscere il linguaggio del fumetto e la sua forza comunicativa; □- osservare importanti esempi nella storia del XX secolo; □- progettare un fumetto; □- utilizzare gli strumenti digitali per elaborare un fumetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



Aule

Aula generica

● Scuola Primaria: Starters.

L'importanza sempre maggiore, del raggiungimento di traguardi linguistici, e l'inserimento di certificazioni che attestino il livello di conoscenza delle lingue straniere (previsto dal Framework europeo), ha spinto le insegnanti della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo (Plessi di Belgioioso e Linarolo), ad intraprendere un percorso già attivo presso la Scuola Secondaria, da diversi anni: dare la possibilità agli alunni, di conseguire una certificazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Miglioramento esiti scolastici italiano, matematica, inglese.

Traguardo

Realizzazione di una didattica per Unità di Apprendimento attraverso la Progettazione a Ritroso.

Priorità

Miglioramento esiti scolastici e innalzamento dei livelli di competenze.

Traguardo

Innalzamento dei risultati alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento di competenze nelle prove INVALSI.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano nella fascia bassa in rapporto alle rilevazioni della regione.

Risultati attesi

Gli alunni che avranno raggiunto un elevato livello di conoscenza, avranno l'opportunità di sostenere l'esame "Starters"- Cambridge English Qualifications per il conseguimento della certificazione Pre A1. Gli alunni seguiranno delle ore di lezione extracurricolari, dove verranno guidati dall'insegnante, ad attività di comprensione sia scritta che orale, alla produzione di brevi testi, utilizzando lessico e strutture e lessico studiati e a conversazioni fluenti su vari argomenti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria: Action Theatre.

Visto l'esito ampiamente positivo delle esperienze pregresse e l'alta adesione riscontrata negli scorsi anni (prima della pandemia), si propone per quest'anno scolastico un percorso simile a quanto già attuato in precedenza. Nati dalla passione per la filosofia del "learning through fun", i Workshows sono una formula originale di intervento didattico che unisce l'anima teatrale con quella interattiva e didattica. Finalità principale sarà quella di arricchire il percorso curricolare scolastico degli alunni, con interventi esterni qualificati e secondo modalità didattiche interessanti e accattivanti, portando contemporaneamente a conoscenza delle famiglie nuove opportunità di miglioramento nella formazione culturale personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti scolastici italiano, matematica, inglese.

Traguardo

Realizzazione di una didattica per Unità di Apprendimento attraverso la Progettazione a Ritroso.

Priorità

Miglioramento esiti scolastici e innalzamento dei livelli di competenze.

Traguardo

Innalzamento dei risultati alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento di competenze nelle prove INVALSI.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano nella fascia bassa in rapporto alle rilevazioni della regione.

Risultati attesi

Gli alunni della Scuola Primaria, avranno la possibilità di assistere ad uno spettacolo teatrale in lingua inglese, e di poter interagire con esso, tanto da diventarne essi stessi protagonisti. Gli



obiettivi primari del progetto sono: linguistici e inclusivi, tesi a potenziare le abilità di listening comprehension e di speaking. I workshows sono rivolti alle classi terze ,quarte e quinte delle Scuole Primarie dell'Istituto.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

	Aula generica
--	---------------

● Scuola dell'Infanzia: A Scuola di Inclusione

Tutti i momenti che scandiscono la giornata scolastica costituiscono le basi sulle quali impostare l'azione educativa e la futura progettazione didattica, quindi diventa necessario, in fase di inserimento, poter effettuare un'osservazione efficace e sistematica dei bambini. La finalità dell'osservazione del gruppo classe e in particolare dei bambini in difficoltà di adattamento si lega altresì ad individuare con la giusta tempestività eventuali criticità ripetute nel tempo prolungato e nell'adattarsi e ambientarsi al contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti nella scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre i fenomeni di comportamento trasgressivo nei confronti della comunità scolastica.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di migliorare la qualità del tempo scuola dei bambini, facendogli vivere la giornata scolastica con le sue routines in modo adeguato e sereno, riconoscendone le regole e la gestione corretta dei tempi e degli spazi. Altro obiettivo fondamentale è aiutare i bambini nell'elaborazione delle proprie emozioni in un momento così delicato come il primo passaggio alla vita di comunità staccati dalle figure parentali. Attraverso le attività così strutturate: - Accoglienza: si predispone una routine di ingresso in classe secondo la quale l'insegnante si dedica alle sue necessità, attuando un'osservazione partecipata e rendendo il passaggio famiglia-scuola il più sereno possibile, mentre il gruppo classe viene gestito dalla collega. - Attività di routines: si necessita di supporto individuale durante le attività di routines del mattino nel quale si rende funzionale una partecipazione controllata del bambino/a (es: stare seduti rispettando i turni di conversazione). -Attività di relazione. Verrà redatta, sulla base dell'osservazione effettuata, una relazione iniziale, intermedia e finale relativa al percorso di ambientamento scolastico dei bambini coinvolti.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto d'Istituto: AFPI: Percorsi di Alfabetizzazione.

Il progetto nasce dal bisogno di favorire il percorso didattico-educativo degli alunni dell'I.C. che presentano uno svantaggio sociolinguistico, per garantire loro un graduale inserimento nelle classi di appartenenza, evitando di interrompere il loro percorso scolastico a causa della mancata conoscenza della lingua italiana. Tale progetto, inoltre, è indirizzato a tutti gli alunni BES che necessitano sia di migliorare e recuperare determinati obiettivi didattico-educativi che potenziare ulteriori capacità e abilità (ad esempio gli alunni con un alto potenziale cognitivo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti scolastici italiano, matematica, inglese.

Traguardo

Realizzazione di una didattica per Unità di Apprendimento attraverso la Progettazione a Ritroso.

Priorità

Miglioramento esiti scolastici e innalzamento dei livelli di competenze.

Traguardo

Innalzamento dei risultati alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Rinforzo linguistico per gli alunni stranieri di prima alfabetizzazione e recupero/ potenziamento per gli alunni BES.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola dell'Infanzia: Camminiamo Insieme.

La scuola è luogo di incontro che permette di considerare il percorso formativo seguendo lo sviluppo progressivo dei bambini valorizzandone le competenze acquisite. Il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia segna per i bambini e per le famiglie un momento importante poiché devono affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e nuovi incontri. Si passa da una situazione quasi "familiare" ad un ambiente che pur mantenendo caratteristiche simili al nido, è caratterizzato da aspetti più scolastici. Il numero dei bambini né maggiore, più regole da rispettare ed in qualche modo inizia quello che si può considerare l'ingresso nel mondo della scuola come istituzione. Diventa necessario creare opportunità di confronto per gli utenti al fine di permetter loro di conoscere, esplorare e frequentare con serenità il nuovo ambiente scolastico, troppo spesso vissuto sia con curiosità ma anche con ansia. Il percorso di continuità si prefigge di aiutare bambini e famiglie affrontare questo cambiamento assicurandoli e promuovendo in modo positivo il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- Clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente. - Relazione e cooperazione con bambini più grandi. - Promozione della conoscenza reciproca tra bambini e adulti. - Far vivere esperienze positive. - Creare situazioni favorevoli all'apprendimento. - Favorire un approccio graduale e sereno alla scuola dell'infanzia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola Secondaria: Il mio TG.

In una società in cui i media ricoprono un ruolo sempre più ampio, risulta necessario illustrare agli studenti come funziona il sistema di informazione attraverso la televisione, come viene costruita una notizia, come viene trasmessa al pubblico. Obiettivi: - avvicinare i ragazzi a nuovi sbocchi lavorativi; - sensibilizzare i ragazzi all'uso e abuso dei mezzi di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti scolastici e innalzamento dei livelli di competenze.

Traguardo

Innalzamento dei risultati alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento di competenze nelle prove INVALSI.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano nella fascia bassa in rapporto alle rilevazioni della regione.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppo delle competenze digitali negli studenti di scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Raggiungere competenze digitali trasversali e aumentare la partecipazione ad eventi legati all'esperienza digitale e innovativa.

Risultati attesi

Verrà spiegato ai discenti come deve essere strutturato un servizio giornalistico effettuato da un inviato e successivamente come si organizza e sviluppa un telegiornale in uno studio di registrazione. Successivamente gli studenti dovranno lavorare in gruppo alla creazione di servizi giornalistici, corredati di testo e video. Interverranno a supporto degli studenti un cineoperatore Sky. I ragazzi come prodotto finale dell'attività realizzeranno un vero e proprio TG, che poi verrà trasmesso in presenza dei genitori e degli altri alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● Scuola Secondaria: AWS_GETIT

Lavorando a squadre, gli studenti e le studentesse dovranno ideare un'app che risolva un problema reale della propria scuola o comunità. Amazon Web Services (AWS) GetIT è il progetto gratuito rivolto agli studenti e alle studentesse di seconda media, per aiutarli a sviluppare le



proprie competenze digitali, superare gli stereotipi di genere e conoscere le opportunità professionali del mondo della tecnologia. Gli studenti e le studentesse vengono coinvolti in una sfida: progettare un'app che abbia un impatto positivo nella propria scuola o comunità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso didattico prevede momenti in classe gestiti in autonomia dai docenti e momenti in



diretta online guidati dalle ambassador AWS (esperti). L'Italia è al 18° posto, tra i 27 paesi europei, per diffusione della tecnologia e delle competenze digitali e 1,4 è la percentuale di laureati che provengono dalla facoltà di Informatica: è il dato più basso fra tutti i Paesi europei e i22 è la percentuale di donne nei campi del Cloud Computing, Ingegneria, Dati e Intelligenza Artificiale AWS GetIT è il progetto pensato per incoraggiare gli studenti di seconda media a scoprire il mondo della tecnologia e dell'informatica, superando gli stereotipi di genere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● Scuola Secondaria: Potenziamento Lingua Latina.

Attraverso percorsi individualizzati per piccoli gruppi strutturati gli studenti potranno: - comprendere non solo le proprie radici linguistiche, ma anche la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della Scienza e della tecnica che continuano ad attingere al latino; - sviluppare la capacità di osservazione e di analisi; - essere consapevoli delle proprie attitudini in vista della scelta della Scuola Secondaria di II grado; - scrivere e parlare in modo corretto ed organico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti scolastici e innalzamento dei livelli di competenze.

Traguardo

Innalzamento dei risultati alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento di competenze nelle prove INVALSI.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano nella fascia bassa in rapporto alle rilevazioni della regione.

Risultati attesi

Gli obiettivi che si raggiungeranno e che coincidono con i risultati attesi sono: - l'apprendimento e l'utilizzo delle strutture di base della lingua latina al fine di potenziare le abilità linguistiche; - la consapevolezza delle proprie attitudini in vista della scelta della Scuola Secondaria di II grado; - il rapporto di continuità didattica e formativa; - il colmare le lacune linguistiche in ambito



grammaticale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria: Scuola Attiva KIDS.

L'educazione motoria nella scuola primaria costituisce uno degli strumenti più efficaci, non solo per migliorare la forma fisica e la salute degli alunni, ma per educarli all'importanza dello sport e alle ripercussioni positive nella loro vita. In questo momento, le ridotte competenze motorie dei bambini, penalizzati dalla didattica a distanza degli ultimi anni e dalle limitazioni di movimento e di spazi per l'attività motoria, sono state certificate da numerose ricerche. Si ritiene fondamentale ancor più, il potenziamento dell'attività motoria, con la presenza di un esperto, affinché si educino le future generazioni ad una vita sempre meno sedentaria, nella promozione del benessere psico- fisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si pone come finalità quella di valorizzare in primis l'educazione fisica e sportiva nella



scuola primaria, per le sue valenze educativo/ formative per la promozione di corretti e sani stili di vita. Aumentare il tempo attivo dei bambini, attraverso pause attive e attività per il tempo libero. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, nell'ottica di una piena inclusione. Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Primaria: Saperi e Sapori.

All'interno della programmazione scolastica è stato previsto lo sviluppo di un'unità di apprendimento interdisciplinare e trasversale a tutte le classi del plesso che permetterà agli alunni di "imparare facendo" e sensibilizzarli contro lo spreco alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

La creazione e il mantenimento di un orto ecologico nel nostro giardino scolastico ha la finalità di potenziare: - il rispetto ambientale; - percezione del gusto e atteggiamenti legati ad una sana alimentazione; - acquisizione di comportamenti corretti nei confronti del cibo e della sua origine; - promozione del senso di responsabilità attraverso la cura dell'orto; - favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico"; - riconoscere i semi, le piante, fiori e frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio scientifico; - sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti e raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante- il ciclo alimentare- il ciclo delle stagioni...).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Orto e giardino.

● Scuola Primaria: Un libro per stare insieme.

L'ascolto di un libro deve promuovere un coinvolgimento completo e complesso del bambino che può percepire nel libro stesso non solo lo strumento con cui trasmettere dei contenuti, ma la possibilità di coinvolgere le proprie emozioni, i sentimenti e le esperienze. Leggere e ascoltare diventano quindi un fattore di socializzazione che aiutano a crescere, a conoscere gli altri e se stessi ed alimentare la fantasia e la creatività. - Favorire lo sviluppo delle capacità linguistiche - comunicative - Favorire partecipazione e la condivisione nei confronti di interessi comuni al



gruppo. - Promuovere l'arricchimento linguistico. - Promuovere l'ascolto. - Promuovere il piacere della lettura. - Avvicinare i bambini al mondo degli autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gestione consapevole di quei disagi socio-comportamentali e quelle problematiche relative alle difficoltà di attenzione, di ascolto, di concentrazione e verbalizzazione attraverso il raggiungimento di questi obiettivi: - educare al silenzio e all'ascolto; - educare al rispetto e alla conoscenza dell'altro; - stimolare nuovi canali comunicativi; - vivere esperienze in contesti positivi; - vivere esperienze di collaborazione; - partecipare con interesse e attivamente ad uno spettacolo di lettura animata; - riconoscere ed esprimere emozioni; - lavorare e cooperare nel gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria: La schiena va a scuola.

La partecipazione a questo progetto nasce dall'esigenza di educare i bambini ad avere cura della propria schiena nei momenti di vita quotidiana ed in particolare a scuola promuovendo corretti stili di vita e buone abitudini che possano accompagnarli durante la crescita. La corretta postura



inoltre favorisce l'attenzione ed una maggiore concentrazione nello svolgimento delle attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungere gli obiettivi prefissati dal progetto: - conoscere le caratteristiche della colonna vertebrale; - riconoscere l'importanza del movimento a sostegno di un corretto sviluppo della colonna; - attuare un'adeguata igiene posturale (corretta posizione seduta e cambio frequente della posizione); - utilizzare correttamente lo zaino scolastico (come sceglierlo, come riempirlo, come indossarlo); - sapere applicare buone abitudini a scuola e a casa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

- **Scuola Primaria: Al centro di te.**
-



Tale progetto si basa sull'applicazione dello yoga e della mindfulness ai bambini diversamente abili con difficoltà relative all'attenzione, al mantenimento della concentrazione e alla gestione delle emozioni. Secondo un recente studio, gli interventi rivolti a bambini in età scolare che vengono svolti all'interno di un contesto educativo e che si basano sui principi dello yoga e della mindfulness possono essere un utile strumento nel raggiungere un significativo miglioramento nella loro sensazione di benessere. Un nuovo studio della Tulane University ha evidenziato che praticare yoga e mindfulness aumenta il benessere dei bambini, la qualità della loro vita psicoemotiva e della gestione delle emozioni e il mantenimento attentivo. Quali sono, nello specifico, questi benefici? 1. La respirazione yogica attraverso una narice aumenta i punteggi della memoria spaziale - Naveen e colleghi (1997). 2. Miglioramento della sensibilità percettiva visiva - Manjunath e Telles (1999) 3. Miglioramenti nelle funzioni esecutive (ad esempio pianificazione, organizzazione, prestare attenzione ai dettagli, gestione del tempo e dello spazio) - Manjunath e Telles (2001) 4. Miglioramento nella destrezza, oltre a miglioramenti nella potenza muscolare e nella percezione visiva - Raghuraj e Telles (1997) 5. Miglioramenti nella memoria verbale e spaziale - Manjunath e Telles (2004). 6. Miglioramento nell'attenzione - Una revisione realizzata da Alessandro e Slinger Constant (2004).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Durante il percorso verranno raccontate favole per iniziare a comprendere le diverse posizioni (asana), le diverse tipologie di respirazione e verranno effettuati momenti di mindfulness per stimolare nei bambini la concentrazione e l'attenzione sul momento presente. È stato dimostrato da ricerche scientifiche come lo yoga e le sue varie tecniche vengano utilizzati anche in attività didattiche per migliorare le capacità attentive, mnestiche e di recupero dati. Le finalità prevedono: - favorire l'inclusione; - prevenire bullismo; - miglioramento nella gestione delle emozioni; - miglioramento delle capacità cognitive; - miglioramento della cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Primaria: Ci emozioniamo a spasso per il mondo.

In un momento storico così difficile si ritiene opportuno accompagnare i bambini verso la conoscenza delle altre culture comprendendo l'importanza del Natale come esperienza di "comunità", con gli amici, in famiglia, a scuola, sottolineando come le differenze tra le varie culture siano e debbano essere fonte di arricchimento per tutti. L'obiettivo è quello di conoscere le tradizioni del periodo di Natale nel mondo e presentarle attraverso canzoni, scenette recitate, balli, con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini e di conseguenza il pubblico sul tema della mondanità, dell'integrazione e delle differenze culturali che devono essere fonte di crescita e non di discriminazione. Attraverso un viaggio immaginario i bambini avranno modo di scoprire come viene festeggiato il Natale dai vari popoli e scopriranno che, nonostante le differenze, siamo un solo mondo, un solo popolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

I bambini avranno modo di scoprire come viene festeggiato il Natale dai vari popoli e scopriranno che, nonostante le differenze, siamo un solo mondo, un solo popolo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Scuola Primaria: Libri-amo.

Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni alla lettura attraverso la reperibilità di libri in diversi contesti sia scolastici che extrascolastici e virtuali. La biblioteca da sempre è luogo di implementazione di conoscenze. L'attuale situazione scolastica reduce dalla pandemia ha evidenziato la possibilità di utilizzare risorse digitali nell'ambito della formazione e, nell'ottica della realizzazione di una scuola innovativa, è necessario proporre agli alunni la possibilità di reperire libri anche online attraverso l'utilizzo di siti free che mettono a disposizione e-book, biblioteche online e utilizzare la piattaforma scolastica per condividere libri digitali.. L'amore per la lettura nasce a scuola e per questo il progetto prevede anche la realizzazione di una piccola biblioteca di classe in cui sarà possibile attivare il prestito dei libri, Verrà inoltre utilizzata la Lim per leggere collettivamente libri in formato digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti scolastici e innalzamento dei livelli di competenze.

Traguardo

Innalzamento dei risultati alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento di competenze nelle prove INVALSI.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano nella fascia bassa in rapporto alle rilevazioni della regione.



Risultati attesi

La biblioteca scolastica innovativa che propone il progetto ha come finalità la promozione della lettura e della letteratura. Potrà formare lettori appassionati e autonomi sia nella scelta dei libri che nella modalità di acquisizione degli stessi siano libri cartacei oppure e-book. Si promuoverà la libera scelta per avvalorare le identità degli studenti e le loro attitudini. Attraverso la verbalizzazione collettiva dei libri letti, si potrà avviare una didattica basata sulla cooperazione e sullo scambio di idee con la conseguente conquista di abilità cognitive e metacognitive che sono il risultato dell'utilizzo di tali metodologie. Gli alunni sperimenteranno, con la condivisione, la dimensione affettivo-emozionale tra pari e con i docenti. Tutto ciò comporterà l'acquisizione da parte degli allievi della motivazione ad avere "una testa ben fatta piuttosto che una testa ben piena" (Montaigne). Obiettivi: - utilizzare strategie didattiche e metodologiche attive e digitali; - sviluppare la valorizzazione della propria identità; - attivare competenze in ambito digitale; - sostenere la lettura come strumento di conoscenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria: La differenza è un patrimonio.

La scuola presenta realtà sempre più diversificate e la presenza di alunni provenienti da Paesi europei ed extra-europei.. La necessità e il desiderio di una conoscenza reciproca delle culture presenti ogni giorno nelle aule fanno scaturire il bisogno di approcciarsi alle diverse pratiche



culturali, religiose, di comportamenti quotidiani. In una società moderna è necessario educare i futuri cittadini alla tolleranza, all'accettazione degli altri e soprattutto alla condivisione di principi e sentimenti improntati alla pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi prefissati: - educare alla differenza e all'intercultura; - sviluppare curiosità ed interesse per le differenti culture; - sviluppare l'utilizzo dei linguaggi non verbali per esprimere vissuti ed emozioni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Scuola Secondaria: Monarchs, pirates and poets.

Le attività proposte sono mirate a potenziare le abilità di comprensione e di produzione scritta e orale, approfondendo tematiche relative all'ambito culturale e storico del periodo elisabettiano. Si tratterà di visione e ascolto di video e PPT, appositamente creati dalla scrivente per la loro fascia di livello, su cui gli alunni dovranno lavorare compilando delle schede appositamente preparate e mirate alla comprensione e produzione propria in inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento esiti scolastici e innalzamento dei livelli di competenze.

Traguardo

Innalzamento dei risultati alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Miglioramento di competenze nelle prove INVALSI.

Traguardo

Riduzione della percentuale degli alunni che si attestano nella fascia bassa in rapporto alle rilevazioni della regione.

Risultati attesi

Al termine del corso i ragazzi dovranno produrre un elaborato originale e multimediale su quanto appreso, usando una delle applicazioni e/o strumenti digitali a loro scelta. Potenziare le quattro abilità linguistiche, approfondendo tematiche storico-culturali relative al Periodo Elisabettiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione Ambientale e Raccolta Differenziata

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

ESIGENZE E RISULTATI ATTESI

L'iniziativa, nasce dall'esigenza di educare e radicare nella cultura della nuove generazioni, la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale, che va assolutamente tutelato.

Il buon senso e la consapevolezza dei problemi ambientali e di inquinamento, ci devono suggerire maggior attenzione e rispetto delle regole, per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali ed animali.

FINALITÀ

- Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente.
- Sensibilizzare i bambini alla raccolta differenziata.
- Sensibilizzare i bambini all'impiego creativo dei materiali riciclati.
- Percepire e discriminare materiali diversi.
- Saper decodificare simboli relativi alla raccolta differenziata e alla tutela dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

RACCOLTA DIFFERENZIATA ALL'INTERNO DELLE AULE SCOLASTICHE

All'interno della nostra scuola, nei diversi ambienti, sono presenti diversi contenitori contrassegnati con immagini colorate, per la raccolta differenziata che vengono utilizzati quotidianamente da grandi e piccoli.

CREIAMO UN'ISOLA ECOLOGICA

All'interno del nostro cortile, adiacente il cancello passo carraio, con materiale di recupero, riciclando con fantasia bancali, rete ombra, vasetti di plastica si è voluta allestire, un'area recintata e attrezzata per la raccolta differenziata dei rifiuti, per rendere esteticamente più bello quello spazio del nostro giardino.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica



- Annuale

● I Cambiamenti Climatici in una Prospettiva Globale.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

- Sviluppare dei testi pertinenti e chiari su una tematica dei cambiamenti climatici;
- utilizzare in essi un lessico ricco e preciso;
- citare esempi e documenti accreditati per corroborare l'argomentazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- Indagine sulle conoscenze pregresse degli alunni sui cambiamenti climatici;
- lezioni sui concetti di cambiamento climatico globale;
- lettura di grafici e immagini sul tema sviluppato (esempio: ruolo del diossido di carbonio);
- lettura di articoli di giornale sui limiti posti dalla stessa sostenibilità alla transizione ecologica;



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- discussione in classe;
- studio e produzione scritta;
- restituzione degli elaborati corretti e copiatura sul quaderno dei "temi".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Rispetta l'ambiente.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Imparare consapevolmente ad effettuare una corretta raccolta differenziata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività svolte nella 2A della Scuola Primaria di Belgioioso in gruppi di lavoro precostituiti.
Attività trasversale alle discipline: tecnologia, religione e attività alternativa.

Attraverso lezioni frontali strutturate coinvolgere i bambini nella comprensione dell'importanza del creato.

Creazione di cartelloni e lapbook sfruttando materiale di riciclo (volantini pubblicitari) per



individuare le azioni volte al garantire una corretta raccolta differenziata.

Brainstorming e riflessioni finali sulle corrette modalità di raccolta differenziata.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Cosa c'è nel mio piatto?

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscenza del processo dal seme alla tavola, consapevolezza di ciò che si mangia in termini di valori nutrizionali, consapevolezza dell'impronta ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Durante il percorso di scienze - tecnologia verranno affrontati i temi riguardanti il corpo umano (apparato digerente) pertanto si inserirà un excursus che partirà dalla produzione di una



piantina di verdura (zucca - zucchina o simile facilmente coltivabile in poco spazio) e si studieranno i vari principi nutritivi, la piramide alimentare, l'importanza di una sana alimentazione e lo sport, come l'uomo impatta sull'ambiente circostante. In modo interdisciplinare verranno prodotti vari testi, cartelloni esplicativi...

L'attività verrà svolta nell'arco di più settimane, proprio per dar modo ai ragazzi di toccare il tema in più punti ed in modo interdisciplinare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Clima, ambiente, uomo e biodiversità.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. Conoscere e applicare comportamenti corretti in merito alla tutela ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Attraverso le lezioni frontali arricchite da sussidi audiovisivi e multimediali; le lezioni partecipate sviluppano il confronto e il ragionamento. Vengono attivate forme di apprendimento laboratoriale attraverso la creazione di lapbook.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Dal seme alla Pianta.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Comprendere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Descrizione attività:



Le lezioni frontali saranno arricchite di sussidi audio, partendo da una lezione frontale si analizzerà la canzone "Ci vuole un fiore"; seguirà una discussione guidata sull'importanza che la natura ha sempre avuto per l'uomo e sul rispetto che dobbiamo averne per salvaguardarla.

Si presenterà il concetto di biodiversità marcando l'importanza della tutela e del rispetto.

Si agevolerà il confronto e la discussione su come assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente e il risparmio energetico.

Laboratorio: semineranno dei cereali: riso, mais, grano e ne cureranno la crescita.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Raccolta Differenziata come punto di Partenza del Riciclo.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Imparare a rispettare l'ambiente, svolgendo correttamente la raccolta differenziata diventando cittadini responsabili attraverso il riciclo della carta e della plastica, il riutilizzo dei materiali e la riduzione degli sprechi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Finalità dell'Attività sono: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Saranno svolte lezioni per imparare a differenziare i rifiuti (plastica, metalli, vetro, carta, frazione organica, ecc.) e dove smaltirli.

Saranno inoltre svolti laboratori per imparare a creare oggetti con materiali riciclati, in particolare fogli di carta riciclata.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● R come riciclo.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Utilizzo creativo di materiali riciclabili.
- Adozione di buone pratiche per il riciclo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Visione di video che riguardano l'ecologia.
- Discussione in classe su quanto visto e successiva annotazione del pensiero di ognuno.
- Somministrazione di schede didattiche sull'inquinamento del territorio.
- Visione di video sul riciclo e il riutilizzo di materiali riciclabili: carta ,plastica.
- Discussione in classe su quanto visto e proposte di riutilizzo creativo di questi materiali.
- Creazione di oggetti riciclati da utilizzare a casa.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Le Energie Pulite e la Sfida al Patrimonio Energetico.



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione di un diario della "sfida del risparmio energetico" in cui saranno riportate tutte le azioni messe in pratica da ogni singolo alunno per risparmiare energia sia a casa che a scuola.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Descrizione attività: attività svolta in piccoli gruppi che prevede l'uso di 18 schede didattiche e altro materiale interattivo per approfondire in maniera interattiva l'Agenda 2030. Disciplina prevalente: scienze. Disciplina collegata: italiano.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● L'acqua: un Bene Prezioso.



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso il percorso giungere ad un utilizzo consapevole dell'acqua e al rispetto dell'ambiente marino.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Descrizione attività:

- lezione frontale,
- visione di filmati,
- schede didattiche,
- celebrazione della Festa dell'Acqua il giorno 22 marzo 2023
- uscita didattica presso il "Parco Ittico Paradiso" di Zelo Buon Persico (LO).

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

● Differenziamoci.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consapevolezza della raccolta differenziata per ottenere nuove risorse.

Obiettivi Perseguiti:

- vedere e osservare;



- effettuare esperienze dirette sulle proprietà dei materiali;
- acquisire comportamenti consapevoli nella differenziazione dei materiali;
- imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso l'esperienza diretta di manipolazione e osservazione di diversi materiali si è realizzato un cartellone per la differenziazione di carta e plastica.

Realizzazione di cartelli da applicare sui bidoni per la differenziazione e discriminazione dei materiali di rifiuto della classe.

In occasione delle feste natalizie si è realizzato il calendario dell'avvento (riciclo creativo) usando materiale di riciclo, nello specifico il rotolo di cartone della carta assorbente.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● Un albero per amico.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza degli alberi per la vita degli uomini e del Pianeta.



Obiettivi perseguiti:

- vedere e osservare;
- effettuare esperienze dirette di osservazione degli alberi;
- acquisire comportamenti consapevoli nel rispetto della natura;
- imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso l'esperienza diretta di osservazione di diversi tipi di foglie si è arrivati alla conoscenza di diversi tipi di alberi.

Realizzazione di un 'lavoretto' con materiali diversi per la giornata della Festa degli alberi.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● L'acqua è un bene prezioso.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

RISULTATI ATTIVITÀ (che si intendono ottenere)

- conoscenza dell'acqua: caratteristiche e proprietà.
- conoscenza dell'acqua nei tre stati di aggregazione della materia (solido, liquido, aeriforme) e il ciclo dell'acqua.
- conoscere i molteplici usi dell'acqua nella vita quotidiana e l'importanza di non sprecarla in quanto bene prezioso e vitale.
- conoscere le principali cause dell'inquinamento delle acque (inquinamento domestico, agricolo e industriale).
- consapevolezza dell'importanza dell'acqua per la nostra salute ed il benessere del nostro corpo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

"Comprendere l'importanza dell'acqua per tutti gli esseri viventi e della sua gestione sostenibile nella vita quotidiana. Non dare per scontato la presenza di acqua nella nostra vita e imparare a valorizzarne l'importanza. Sviluppare il senso civico, l'autonomia operativa, sperimentare e promuovere il rispetto verso la natura."

Le lezioni danno modo agli alunni di conoscere l'argomento nelle sue varie parti dando loro il giusto tempo per elaborarle.

Le lezioni sono state principalmente di tipo interattivo, ogni nuova area tematica è stata preceduta da una fase di brainstorming e successiva visione di video scientifici. Alcune parti sono state svolte con lavori in coppia. È seguita una parte laboratoriale sperimentale, per permettere ai bambini di poter osservare in modo diretto i concetti studiati, il tutto è stato poi riportato sul quaderno. Sono state prodotte mappe e un cartellone.

Più nel dettaglio:

- Esperimenti con l'acqua e i passaggi di stato: svolti sia in classe che a casa autonomamente come compito.
- Da dove proviene e come si forma l'acqua sul nostro pianeta? Osserviamo e ragioniamo sul fenomeno naturale del ciclo dell'acqua. Laboratorio "il ciclo dell'acqua in busta e in barattolo".
- Cosa possiamo fare per non sprecare l'acqua? Produzione di una mappa disegnata sul quaderno riguardante le azioni quotidiane antispreco che possiamo mettere in atto ogni giorno.
- Per stare bene dobbiamo bere: discussione collettiva e visione del video "l'acqua e il nostro corpo".

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Le piante: meraviglioso laboratorio chimico della natura.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Saper osservare e riconoscere regolarità e differenze nell'ambito vegetale : il regno vegetale, la classificazione delle piante, la struttura della pianta. Conoscere le principali funzioni vitali delle piante, (fotosintesi, respirazione, traspirazione, riproduzione).
- Eseguire semplici esperienze scientifiche e saperle descrivere: esperimenti e osservazioni svolte con delle piante tenute in classe.
- Essere consapevoli che le piante sono parte integrante degli ecosistemi naturali e per questo vanno preservate.
- Conoscere le principali cause dell'inquinamento e il suo impatto sulla biodiversità vegetale.
- Saper utilizzare strumentazioni scientifiche (lenti d'ingrandimento...)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

"Suscitare interesse e curiosità sul mondo delle piante, imparare a valorizzarle prendendosene cura nel proprio piccolo. Sviluppare il senso civico e l'autonomia operativa. Sperimentare e promuovere il rispetto verso la natura. Riconoscere il valore della diversità nel mondo vegetale così come nella società."

Le lezioni sono state precedute da una fase di brainstorming per sondare i prerequisiti sul mondo delle piante. Le lezioni, di tipo interattivo, sono affiancate dalla visione di video scientifici, da momenti di osservazione diretta (di foglie, parti di piante, frutti, semi...) e da laboratori sperimentali inerenti alle varie caratteristiche e funzioni delle piante. Sul quaderno vengono prodotte mappe concettuali e riprodotti disegni di tipo scientifico. Sono previsti momenti di lavoro autonomo: raccolta di foglie, osservazione e descrizione sul quaderno.

- Laboratorio sulle foglie: perché le foglie cambiano colore? Esperimento di cromatografia ed estrazione di clorofilla con alcol.
- Laboratorio sperimentale sulla traspirazione e produzione di ossigeno (durante la fotosintesi).
- Rispettare la natura e l'ambiente: perché? Cosa può rompere l'equilibrio di un ecosistema? Riflessione collettiva e considerazioni riportate sul quaderno. L'impatto dell'inquinamento sul mondo vegetale: produzione di una mappa sul quaderno.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● Ci vuole un fiore: l'importanza degli alberi.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di osservazione e di scoperta del ciclo della vita dell'albero anche in riferimento alle stagioni.
- Promuovere comportamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale.
- Riconoscere comportamenti corretti e rispettosi verso l'ambiente e riflettere



sull'importanza degli alberi per la vita.

- Favorire la conoscenza e la salvaguardia delle piante come essere viventi che soddisfano molti dei nostri bisogni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I bambini attraverso i racconti seguiti da conversazione guidati vengono invitati a riflettere sull'importanza degli alberi e della natura per il nostro ecosistema. Verrà proposta la canzone "io sono come un albero ed attività grafico - pittoriche mirate.

Esperienza diretta in giardino per scoprire il contatto diretto con la natura: abbraccio degli alberi e successivamente discussione su ciò che è stato osservato e su ciò che si è scoperto.

Piantumazione nei vasetti di piccole piante. Elaborato tridimensionale del bosco.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● C'era una volta una goccia: l'acqua, un bene prezioso.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Comprensione dell'importanza di non sprecare le risorse naturali con particolare attenzione all'acqua.
- Riconoscere comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente e in particolare per l'acqua.
- Conoscere l'importanza di non sprecare le risorse naturali.
- Adottare comportamenti corretti, contro lo spreco e l'inquinamento idrico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il percorso avrà come filo conduttore il racconto "storia di Gocciolina". A partire da esso verranno proposti momenti di riflessione condivisa, attività grafico pittoriche e manipolative.

Le diverse attività, le storie, i giochi proposti offrono uno spunto per approfondire la conoscenza di questa preziosa risorsa del nostro pianeta, incentivando i bambini ad usare l'acqua con moderazione e parsimonia, ogni giorno perché, l'acqua è vita! Inoltre, attraverso laboratori scientifici, i bambini scopriranno e conosceranno le svariate forme e magie dell'acqua, cercando i suoi perché: come si forma, perché esiste, a cosa serve.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Viva la Terra: nostra Amica.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere l'attenzione verso l'ambiente.
- Conoscere i comportamenti rispettosi dell'ambiente e favorire il riuso e il riciclo corretto.
- Rispettare ogni forma di vita presente sulla terra.
- Salvaguardare la natura attraverso semplici regole.
- Conoscere l'importanza di non sprecare e rovinare le risorse naturali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Salvaguardare, proteggere e tutelare il pianeta iniziando dal proprio territorio, facendo interiorizzare il concetto che “tutti insieme si può”.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si proporranno canzoni, letture, attività grafiche e laboratoriali.

Attraverso racconti, conversazioni guidate canzoni, attività grafico-pittoriche e manipolative e la pratica quotidiana della raccolta differenziata viene promossa la tutela del pianeta Terra.

Vengono proposti filmati, racconti, giochi e attività pratiche per mettere in risalto gli atteggiamenti negativi da evitare e quelli positivi da adottare per la salvaguardia della Terra. I bambini planteranno bulbi, fiori, semi e impareranno a prendersene cura ogni giorno, così come il pianeta Terra va trattato con estrema cura, perché molto prezioso, per le infinite ricchezze che ci può offrire, per vivere.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Transizione Ecologica: aspetto energetico.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Questa attività ha come obiettivo quello di ricercare nei ragazzi una maggior consapevolezza del periodo storico che stiamo vivendo per quanto riguarda la salute del nostro pianeta e di prepararli sempre di più nel diventare con il crescere cittadini attenti e protesi verso una naturale transizione ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività previste sono mirate al raggiungimento degli obiettivi attraverso:

- la ricerca dei fenomeni evidenti notati nell'estate sul clima in Italia e nei posti che hanno visitato;
- la ricerca e la realizzazione di presentazioni per spiegare come il fenomeno del riscaldamento globale sia ora, in evidenza in Italia sulle coste, sulle montagne, negli habitat, nelle città e nelle pianure;
- la ricerca e lo sviluppo in disegno di realizzazioni di prospettive di metropoli dall'alto odierne e successivamente con l'inserimento dell'elemento verde al loro interno;
- lo studio delle energie e della differenza tra energie rinnovabili e fossili, i loro utilizzi e le conseguenze collegate.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STEM: far crescere il nostro pensiero creativo.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Scuola Secondaria di Primo Grado: organizzazione e attuazione CLASSE DIGITALE 2.0.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partendo da quanto richiesto con il PNSD e più concretamente con una sfida innovativa della scuola, per l'anno scolastico 2023/2024 verrà data la possibilità agli alunni e alle famiglie che intendono iscriversi alla nostra scuola, di frequentare un percorso digitale che porterà i ragazzi nel triennio della scuola secondaria di primo grado ad integrare il curriculum digitale dell'IC per poter raggiungere competenze disciplinari ottenute attraverso le competenze digitali.

Le azioni concrete mireranno alla creazione di un percorso digitale non darà avvio ad un'altra scuola, ma renderà innovativa e competitiva la nostra scuola, attraverso l'attuazione del PNSD:

- utilizzo del registro elettronico, di applicazioni digitali e della piattaforma d'Istituto Google Workspace for Education;
- partecipando a progetti e iniziative;
- utilizzando dispositivi in comodato d'uso agli studenti o di proprietà personale (BYOD);



Ambito 1. Strumenti

Attività

- partecipando a bandi di gara per acquisto di attrezzature e kit di robotica;
- partecipazione a bandi di gara/azioni per l'implementazione delle reti wi-fi, cablate e per la banda ultralarga;
- potenziando e precisando la formazione docenti.

Nella CLASSE DIGITALE 2.0 i docenti , usando le potenzialità delle Piattaforme Didattiche. le Lavagne Interattive Multimediali, gli schermi touch e i laboratori, svolgono Unità Didattiche di Apprendimento e/o iniziative/percorsi finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale, delle competenze digitali e del problem solving .

Nella sede di Belgioioso è stato anche creato un laboratorio STEM dotato di :

- tavoli predisposti per attività collaborative,
- schermo touch ribaltabile,
- dispositivi mobili (Chromebook e tablet),
- kit di robotica.

Ulteriori finanziamenti hanno reso possibile la promozione e la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Il potenziamento dell'uso dei laboratori d'informatica, di lavagne interattive e di schermi touch è sostenuto dai percorsi di formazione che i docenti seguono e attuano.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding, Robotica e

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Pensiero Computazionale.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Girl Code is Better.
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Coding, Robotica e
Pensiero Computazionale.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC BELGIOIOSO - PVIC814003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione ha tre fasi principali, le quali rappresentano 3 differenti funzioni: valutazione iniziale, valutazione in itinere e valutazione finale.

La valutazione con gli alunni con BES deve essere coerente con interventi e percorsi pedagogici e didattici programmati, essere effettuata sulle basi di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati, documentati nel PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. La valutazione avviene attraverso l'osservazione dei docenti e tramite l'utilizzo di griglie su base ICF.

Allegato:

Valutazione Scuola Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA

Classe Prima

- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, comprendendo lo scopo e la necessità dell'esistenza di norme per vivere in tranquillità e sicurezza. (Costituzione)
- Adottare un corretto stile alimentare e attivare norme per la cura e l'igiene personale. (Sviluppo Sostenibile)



Classe Seconda

- Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, comprendendo lo scopo e la necessità dell'esistenza di norme per vivere in tranquillità e sicurezza. (Costituzione)
- Adottare un corretto stile alimentare e attivare norme per la cura e l'igiene personale. (Sviluppo Sostenibile)

Classe Terza

- Rispettare le regole di convivenza e negoziare eventuali conflitti. (Costituzione)
- Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale e le soluzioni ipotizzabili, comprendendo il rapporto di causa-effetto tra le scelte di vita quotidiana e la sopravvivenza; mettere in atto comportamenti di prevenzione per tutelare la salute. (Sviluppo Sostenibile)
- Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriati per un determinato scopo, rispettando le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali. (Cittadinanza Digitale)

Classe Quarta

- Riconoscere e rispettare i valori della Costituzione nella consapevolezza dei propri diritti ma anche dei doveri; costruire il senso di legalità; comprendere e valutare possibili situazioni di rischio. (Costituzione)
- Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale e le soluzioni ipotizzabili, comprendendo il rapporto di causa-effetto tra le scelte di vita quotidiana e la sopravvivenza; mettere in atto comportamenti di prevenzione per tutelare la salute. (Sviluppo Sostenibile)
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali, conoscendo le norme comportamentali da osservare per gestire e tutelare la propria identità digitale, evitando rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico. (Cittadinanza Digitale)

Classe Quinta

- Avere consapevolezza, responsabilità ed empatia per la Costituzione, e per diritti umani, della legalità e della sicurezza. (Costituzione)
- Rispettare la Costituzione; la legalità e il rispetto dei diritti umani; agire responsabilmente per la sicurezza di ognuno. (Costituzione)
- Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale e le soluzioni ipotizzabili, comprendendo il rapporto di causa-effetto tra le scelte di vita quotidiana e la sopravvivenza; mettere in atto comportamenti di prevenzione per tutelare la salute. (Sviluppo Sostenibile)
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali, proteggendo sé e gli altri da eventuali pericoli, nella consapevolezza di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione. (Cittadinanza Digitale)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dalla disciplina di educazione civica.



- Conoscenze delle tematiche di educazione civica.
- Saper applicare e saper riferire le tematiche di educazione civica.

Per gli alunni BES i criteri di valutazione coincidono con gli stessi della classe nel caso in cui nel PDP/PEI si decide di seguire la programmazione didattica comune. Nel caso in cui il PDP/PEI si opta per una programmazione differenziata, i criteri di valutazione verranno redatti nel medesimo documento in modo differenziato.

Allegato:

Rubrica Valutazione ED. Civica_Primary.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali, come la valutazione degli apprendimenti, richiede criteri chiari, condivisi e comuni all' interno del team docente prendendo in considerazione:

- Interesse e partecipazione.
- Rispetto delle regole.
- Collaborazione.

Attraverso l'osservazione sistematica che è indispensabile per la validità del processo educativo permettendo di evidenziare punti di forza e di debolezza del percorso- lavoro e griglie di osservazione, verifica e valutazione dove si indica atteggiamento, comportamento, interesse, coinvolgimento di ciascun bambino .

I criteri di valutazione delle capacità relazionali vertono sul rispetto delle regole, relazionalità con i compagni e adulti, partecipazione, attenzione, impegno, autonomia, modalità di apprendimento ed utilizzo delle conoscenze e competenze.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni per la scuola primaria e secondaria sono:

- Interesse.



- Autonomia, consapevolezza, responsabilità.
- Metodo di studio.
- Impegno e autoregolazione (organizzazione di tempi, materiali e strategie di lavoro)
- Progressi nell'apprendimento.
- Acquisizione di conoscenze e gestione delle abilità.

Per gli alunni BES i criteri di valutazione coincidono con gli stessi della classe nel caso in cui nel PDP/PEI si decide di seguire la programmazione didattica comune. Nel caso in cui il PDP/PEI si opta per una programmazione differenziata, i criteri di valutazione verranno redatti nel medesimo documento in modo differenziato.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri utilizzati per la valutazione del comportamento per la scuola primaria e secondaria sono:

- Frequenza.
- Rispetto delle regole e dell'ambiente.
- Relazione con gli altri.
- Rispetto degli impegni scolastici.
- Partecipazione alle attività.

Per gli alunni BES i criteri di valutazione coincidono con gli stessi della classe nel caso in cui nel PDP/PEI si decide di seguire la programmazione didattica comune. Nel caso in cui il PDP/PEI si opta per una programmazione differenziata, i criteri di valutazione verranno redatti nel medesimo documento in modo differenziato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri utilizzati per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, si riferiscono alle griglie/rubriche valutative utilizzate dai docenti e che ripercorrono i seguenti ambiti:

- Comportamento.
- Frequenza.
- Socializzazione.
- Impegno e partecipazione.
- Metodo di studio.



- Progressi negli obiettivi didattici.
- Grado di maturità.
- Grado di apprendimento.

Per gli alunni BES i criteri di ammissione coincidono con gli stessi della classe nel caso in cui nel PDP/PEI si decide di seguire la programmazione didattica comune. Nel caso in cui il PDP/PEI si opta per una programmazione differenziata, i criteri di valutazione verranno redatti nel medesimo documento in modo differenziato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri utilizzati per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, si riferiscono alle griglie/rubriche valutative utilizzate dai docenti e che ripercorrono i seguenti ambiti:

- Comportamento.
- Frequenza.
- Socializzazione.
- Impegno e partecipazione.
- Metodo di studio.
- Progressi negli obiettivi didattici alla fine del triennio.
- Grado di maturità.
- Grado di apprendimento.

Per gli alunni BES i criteri di ammissione coincidono con gli stessi della classe nel caso in cui nel PDP/PEI si decide di seguire la programmazione didattica comune. Nel caso in cui il PDP/PEI si opta per una programmazione differenziata, i criteri di valutazione verranno redatti nel medesimo documento in modo differenziato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

L'inclusione costituisce un impegno fondamentale e continuo di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, devono concorrere ad assicurare il successo formativo di tutti gli alunni. L'inclusione scolastica verte su numerosi aspetti concatenati tra di essi. Si occupa di tutti gli studenti e studentesse di ogni ordine e grado, concretizzandosi nella sfera dell'identità culturale, educativa e progettuale che si realizza non solo in realtà ristrette quali le aule scolastiche, bensì nel macrocontesto in cui è inserita la scuola: dal curriculum delle istituzioni scolastiche fino alle famiglie, alle istituzioni pubbliche e private operanti sul territorio instaurando anche collaborazioni con i servizi socio-sanitari ed educativi e delle associazioni di settore. Per attivare situazioni didattiche inclusive che coinvolgano attivamente tutti gli studenti rispettando le loro necessità o esigenze ed elaborando adeguati supporti e processi che potenzino l'autonomia e l'autoregolazione, è necessario strutturare un efficiente ambiente di apprendimento. Per l'aspetto organizzativo sono presenti e utilizzati i seguenti protocolli di accoglienza: protocollo di gestione dei rapporti con genitori e alunni; protocollo alunni stranieri; protocollo accoglienza alunni itineranti; protocollo alunni con DSA; protocollo accoglienza alunni adottati; protocollo casa accoglienza; protocollo DVA; regolamento GLO. Alcuni di questi protocolli sono al momento in fase di revisione e verranno resi definitivi nell'Anno Scolastico 2022/2023. Si tengono incontri sistematici e calendarizzati con le famiglie degli alunni disabili e DSA anche per concordare i PIANI DIDATTICI/ EDUCATIVI. Si Coinvolgono gli assistenti educatori sia negli incontri di monitoraggio e pianificazione del PEI, sia negli incontri di team e nei colloqui con i genitori. Per gli alunni stranieri: progetti e corsi di prima e seconda alfabetizzazione in collaborazione con i Piani di Zona e con la cooperativa Finisterre. Coordinamento dei docenti di sostegno con particolare attenzione ai docenti non specializzati e/o di nuova nomina.

Punti di debolezza:

Il materiale didattico mirato è scarso; sono poche le risorse economiche per garantire, almeno nei primi mesi, un congruo numero di ore alla settimana per interventi individualizzati di alfabetizzazione. La verifica dell'efficacia degli interventi effettuata a fine anno scolastico ha evidenziato l'esigenza di un monitoraggio sistematico con strumenti idonei di rilevazione e la necessità di implementare le attività di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini in



orario curricolare. Ci sono troppo pochi docenti di sostegno curricolari, questo comporta sia il ricorso a docenti privi del titolo di specializzazione, sia un elevato turn over che non può garantire la necessaria continuità didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzioni Strumentali
Rappresentanti Comunali
Rappresentanti Cooperative Educatori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il docente di sostegno insieme ai docenti curricolari, ai servizi territoriali e con il supporto delle famiglie progetta il Piano Educativo Individualizzato inserendo gli obiettivi specifici per l'alunno esplicitando le strategie, le metodologie attuate e la procedura di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI compongono il Gruppo di Lavoro Operativo: i genitori dell'alunno, figure professionali interne ed esterne alla scuola, l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL, docenti curricolari, docenti di sostegno e dirigente scolastico, funzioni strumentali inclusione.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia condivide la stesura e la revisione del PEI esprimendo le proprie valutazioni/suggerimenti, collaborando al progetto formativo del proprio figlio con gli altri soggetti che compongono il Gruppo di Lavoro Operativo. Sono previsti colloqui individuali con i docenti al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale del proprio figlio. Il ruolo della famiglia risulta essenziale per la corretta inclusione sia quanto fonte di informazioni, sia quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale per la progettazione di un percorso educativo-didattico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni BES i criteri di valutazione coincidono con gli stessi della classe nel caso in cui nel PDP/PEI si decide di seguire la programmazione didattica comune. Nel caso in cui il PDP/PEI si opta per una programmazione differenziata, i criteri di valutazione verranno redatti nel medesimo documento in modo differenziato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Iniziative di continuità didattica tra i vari ordini (infanzia-primaria-secondaria). Realizzazione di progetti-ponte tra i diversi ordini di scuola in caso di disabilità gravi, in modo da garantire un passaggio graduale e sereno.



Approfondimento

SOGGETTI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ E AI PROGETTI ATTUATI

Sono predisposti progetti didattico-educativi a classi aperte volti a favorire il processo di inclusione degli alunni.

Si realizzano progetti per l'accoglienza e la prima/seconda alfabetizzazione di alunni stranieri; vengono coinvolti del personale esterno (mediatori/ facilitatori linguistici) con la collaborazione di enti territoriali. Un' ulteriore iniziativa che favorisce il processo di inclusione è lo sportello di ascolto psicologico, offerto sia da specialisti privati, che pubblici.



Piano per la didattica digitale integrata

L'istituto possiede un Piano di Didattica Digitale Integrata che al momento (della redazione del PTOF), viste le evoluzioni positive del periodo pandemico, non è ovviamente in atto, ma è agli atti e presente nel sito dell'IC son tutte le specifiche del caso.

Allegati:

DDI_IC Belgioioso_Primary e Secondaria.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Un Istituto comprensivo riunisce in una stessa organizzazione scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, vicine fra loro come collocazione nel territorio.

Gli uffici di segreteria e il dirigente scolastico sono quindi comuni, per tutti i tre ordini di scuola.

L'organizzazione in Istituti comprensivi risponde all'esigenza di ogni istituzione scolastica di vedersi attribuita autonomia e personalità giuridica grazie ad aggregazioni forti, che garantiscano continuità nel tempo.

Inoltre pone le basi per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento della continuità verticale: per gli allievi, coinvolti in un percorso educativo unitario dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di I grado e per le famiglie, intesa come continuità di relazione con la medesima Istituzione scolastica.

Crea anche i presupposti per una proficua continuità orizzontale, intesa come sviluppo di relazioni e sinergie tra scuola e territorio di appartenenza (quartiere, ente locale, associazionismo, ...).

Infine offre alle Istituzioni scolastiche la possibilità di organizzare le proprie attività e il proprio piano dell'offerta formativa, attraverso un'organizzazione flessibile e la valorizzazione delle competenze del personale docente.

L'istituto comprensivo offre, infatti, la possibilità di assicurare e garantire la continuità educativa e didattica, di realizzare la trasversalità dei progetti, di consentire l'integrazione delle competenze degli insegnanti attraverso l'ottimizzazione dell'impiego delle competenze dei docenti, indipendentemente dall'appartenenza ai diversi ordini e gradi. Compiti complessi per rispondere ad esigenze diverse in una prospettiva nuova di governance capace di processi reali di innovazione.

Organigramma e Funzionigramma.

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che



consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L' **Organigramma** e il **Funzionigramma** consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il **Funzionigramma** costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato al PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/matrice CHI-FA-COSA-IN RELAZIONE A CHI.

Si differenzia dall' **Organigramma** poichè alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico: prof. Luigi Ernesto Gaudio

Collaboratore Vicario: Maria Linda Penna

Seconda Collaboratrice: Ester Manenti

Coordinatori di ordine:

Coordinatrice Scuola Primaria: Noemi Sartore

Coordinatrice scuola dell'infanzia: Chiara Fossati

Coordinatrice scuola secondaria: Laura Garegnani

Docenti funzioni strumentali alla realizzazione del POF

Area Inclusione disabili, stranieri, Bes, I2: Nicole Senofonte (Primaria-Infanzia) - Valeria Pirruccello (Secondaria)

Area Orientamento e Innovazione: Alessandra Chalmers

Area Valutazione: Alessandra Vizzino

Area PTOF: Noemi Sartore

Area Legalità: Loredana Brendola



Docenti fiduciari di plesso

Scuola d'Infanzia

Belgioioso: Chiara Fossati - Angela Granata

Albuzzano: Milena Arbughi - Franca Artuso

Linarolo: Stefania Vanetta - Loretta Boldizzoni

Valle Salimbene: Claudia Sandulli

Scuola secondaria

Belgioioso: Laura Garegnani

Linarolo: Fabrizia Rossetti

Scuola Primaria

Belgioioso: Noemi Sartore

Albuzzano: Audenzia Manno

Linarolo: Alessandra Vizzino

Consiglio d'Istituto

Presidente: sig.ra Claudia Finotti

Presidente Giunta Esecutiva: Dott. Luigi Ernesto Gaudio

Collegio dei docenti

Tutti i docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie.

Presidente: prof. Luigi Ernesto Gaudio

Dsga: Carla Pagano

Atto di Indirizzo Dirigente Scolastico.



Il documento, insieme ai principi generali, è la base per la programmazione e la definizione degli obiettivi destinate ad ogni istituzione scolastica. Il dirigente scolastico, con la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, procede, dunque, alla stesura dell'atto di indirizzo per le attività della scuola. Gli atti di indirizzo forniti dal dirigente sono la base per l'elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa. L'istruzione è un bene sociale, un investimento per il futuro del Paese e un servizio essenziale. Rappresenta lo strumento di garanzia imprescindibile per il pieno sviluppo della persona umana nel contesto sociale e culturale di riferimento.

Ogni dirigente scolastico, sul nascere del nuovo anno, ai sensi e per gli effetti della legge n. 107 del 13/07/2015, recante la "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" deve predisporre un "Atto di indirizzo" preso atto che l'art.1 della legge, ai commi 12-17, prevede che:

- Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano).
- Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico.
- Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.

Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR.

Regolamento Collegio Docenti.

REGOLAMENTO COLLEGIO DOCENTI

Riferimento di Legge.

La composizione e le competenze del Collegio dei docenti sono stabilite dall'art. 7 del Decreto Legislativo. n. 297/94 successive modifiche e integrazioni.

Art.1 – Composizione

Il Collegio è composto da tutti i docenti in servizio a tempo determinato e indeterminato alla data della seduta e dal Dirigente Scolastico che lo presiede.



La partecipazione alle sedute del Collegio dei docenti è adempimento obbligatorio per tutti i docenti in servizio nell'ambito delle attività funzionali a carattere collegiale previste dal CCNL e costituisce adempimento prioritario rispetto ad altre eventuali attività.

Art.2 – Competenze

Il Collegio dei Docenti è chiamato ad attuare la primaria funzione dell'istituzione scolastica, che è quella didattico-educativa-formativa, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla normativa vigente.

Entro tale ambito ogni suo intervento è il risultato di un attento lavoro collegiale, mirato ad una calibrata programmazione e all'effettiva verifica degli obiettivi raggiunti, nel rispetto della libertà didattica di ogni singolo docente ed in ottemperanza alla trasparenza di ogni atto ufficiale.

Art.3 – Presidenza

Il Collegio è presieduto dal Dirigente Scolastico e, in sua assenza, da uno dei Collaboratori appositamente delegato.

Il dirigente scolastico garantisce la piena realizzazione dei compiti propri del collegio dei docenti e svolge le seguenti funzioni:

- Formula l'ordine del giorno, esamina le eventuali proposte dei membri del Collegio e degli altri organi collegiali della scuola;
- Convoca e presiede il Collegio;
- Accerta il numero legale dei presenti;
- Apre la seduta;
- Riconosce il diritto d'intervento ad ogni docente ed ha la facoltà di chiudere gli interventi qualora esulano dall'o.d.g e superano la durata di seguito indicata;
- Garantisce l'ordinato svolgimento del dibattito;
- Garantisce il rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e le disposizioni legislative;
- Chiude la discussione al termine degli interventi;
- Fa votare sulle singole proposte o deliberazioni e proclama i risultati delle stesse;
- Affida le funzioni di Segretario del Collegio ad un membro dello stesso;
- Designa eventuali relatori degli argomenti posti all'o.d.g.;
- Sottoscrive i verbali delle riunioni che presiede;
- Scioglie la seduta, esauriti i punti all'o.d.g.;
- Aggiorna la seduta nel caso di mancato esaurimento dei punti all'o.d.g entro i termini stabiliti per la chiusura dei lavori e nel caso di mancato raggiungimento del numero legale;



- Sospende la seduta nel caso in cui non ne possa garantire l'ordinato svolgimento.

Art.4 -Collegi di Ordine

Il collegio dei docenti è articolato in collegi di ordine per le tematiche specifiche relative alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Il Collegio di ordine è composto da tutti i docenti di settore in servizio a tempo determinato e indeterminato alla data della seduta e dal Dirigente Scolastico che lo presiede.

I collegi di ordine elaborano proposte da presentare al collegio in seduta plenaria e non hanno potere deliberante.

Il presente regolamento disciplina anche i collegi di ordine.

Art. 5 - Validità della seduta

Il numero legale per la validità della seduta del Collegio è la metà più uno dei docenti in servizio alla data della riunione.

Il numero legale deve mantenersi per tutta la durata della riunione che, in caso contrario, deve essere sospesa e aggiornata. Ogni membro del Collegio può chiedere in qualunque momento che si proceda alla **verifica** del numero legale dei presenti.

Il Presidente o persona da lui delegata, all'inizio di ogni seduta, registra le presenze mediante appello nominale o firme di presenza e, al termine della stessa, può procedere al contrappello. La mancata partecipazione del docente è ritenuta assenza ingiustificata qualora, nei due giorni successivi alla seduta, non si produca documentazione della giustificazione mediante autocertificazione o, per motivi di salute, certificazione medica.

Tutte le assenze relative all'intera seduta o parte di essa devono essere giustificate

Art. 6 - Convocazione

Il Collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il calendario definito nel Piano Annuale delle Attività.

Il Collegio può essere altresì convocato in seduta straordinaria, su richiesta di almeno 1/3 dei Componenti e dal DS, in caso di necessità che sopraggiungano in modo imprevisto in corso d'anno.



La comunicazione dell'o.d.g. deve essere data con almeno cinque giorni di preavviso. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, l'indicazione dell'ora di inizio e dell'ora presunta di scioglimento della seduta.

In casi particolari e quando si prevedono adempimenti obbligatori sopraggiunti successivamente alla convocazione, l'o.d.g. può essere integrato, con comunicazione scritta, anche il giorno prima.

Nel caso di improrogabile, motivata ed urgente necessità, il Collegio è convocato con un preavviso di 24 ore, mediante affissione all'albo, avviso con circolare ed avviso individuale (via mail) per i docenti che, nel giorno della comunicazione, risultino in servizio in altra scuola o liberi da impegni scolastici.

Art. 7 - Ordine del giorno

Il Presidente mette in discussione i punti all'o.d.g. nell'ordine in cui sono stati elencati nella convocazione. Apre la seduta con le comunicazioni del dirigente scolastico ed informa i docenti su tutti gli aspetti rilevanti dell'attività dell'istituto e su particolari adempimenti. Tale comunicazione, nel caso in cui preveda scadenze o adempimenti formali, costituisce per tutti i presenti regolare notifica e può sostituire comunicazioni scritte. Di norma le comunicazioni del dirigente scolastico non sono oggetto di discussione, a meno che non venga espressamente richiesto ai docenti di esprimere pareri sulle tematiche affrontate.

L'inversione dell'ordine o l'inserimento di argomenti non previsti, sono proposti e messi a votazione all'inizio della seduta. E' necessaria la maggioranza assoluta dei voti per l'inversione e per l'inserimento di argomenti non previsti.

Al termine di ogni seduta, su eventuale proposta di uno o più docenti, possono essere indicati argomenti da inserire nell'o.d.g. della riunione successiva.

Art. 8 – Discussione /dibattito

La discussione di ogni punto all'o.d.g. è aperta da una relazione del Presidente che illustra, anche con l'eventuale supporto di uno o più docenti da lui incaricati, l'argomento oggetto di delibera e conclude la relazione con una proposta sulla quale chiede al collegio di esprimersi.

Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il presidente apre il dibattito, consentendo ai docenti che ne fanno richiesta di intervenire sull'argomento oggetto di discussione.



Ogni intervento relativo al singolo punto all'o.d.g., al fine di favorire la più ampia partecipazione alla discussione, non deve, di norma, superare i tre minuti.

Non è consentito un ulteriore intervento sullo stesso punto da parte di chi è già intervenuto, ma è previsto un diritto di replica, prima della chiusura dell'argomento dibattuto.

Quando sono esauriti gli interventi, il presidente dichiara chiusa la discussione e apre le operazioni di voto.

Una volta chiuso il dibattito, non è più consentito ai docenti di intervenire sull'argomento.

In caso di violazione dei tempi assegnati per l'intervento o nel caso di richieste di ulteriori interventi da parte di docenti che sono già intervenuti, il Presidente ha diritto di togliere o non concedere la parola.

Art. 9 – Votazione

Chiusa la discussione, il presidente mette a votazione la proposta di delibera.

Prima del voto possono chiedere la parola, per dichiarazione di voto, solamente:

- per non più di tre minuti un docente a favore della proposta ed uno contrario;
- per non più di un minuto chi voglia dichiarare e motivare il proprio voto, anche nel caso di votazione segrete.

Prima della votazione può essere richiesta al Presidente la verifica del numero legale.

Le votazioni avvengono per voto palese (per alzata di mano o, su richiesta del Presidente o di un membro del Collegio, per appello nominale) tranne quelle previste dalla normativa vigente per le elezioni dei componenti del Comitato di Valutazione oppure nel caso si faccia riferimento a persone; a tal fine il Presidente costituisce un seggio per le operazioni di voto, formato da tre docenti.

La delibera è adottata solo se votata dalla metà più uno dei voti validi; in caso di parità in una votazione palese, ai fini dell'approvazione prevale il voto del Presidente.

I voti degli astenuti sono conteggiati come voti nulli.

In caso di elezioni di persone, in caso di parità, prevale il docente più anziano d'età.

In caso di votazione di due o più proposte in contrapposizione, prevale la proposta che ottiene



la maggioranza assoluta dei voti. Nel caso in cui nessuna delle proposte raggiunga la maggioranza assoluta, si procede a votazioni successive nelle quali si votano in contrapposizione le due proposte che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Chi vota per una proposta, non può votare per l'altra.

Conclusa la votazione, che non può essere riaperta per il sopraggiungere di altri componenti, il Presidente proclama immediatamente il risultato.

I punti trattati e votati non possono essere ammessi alla discussione.

Art. 10 – Deliberazione

La deliberazione collegiale è immediatamente esecutiva dal momento in cui i componenti del Collegio hanno espresso le loro determinazioni in quanto la volontà dell'organo si forma, si concretizza e si manifesta a votazione appena conclusa.

Le delibere del collegio dei docenti sono vincolanti per tutti i docenti dell'Istituto, fatti salvi i diritti individuali previsti dalla normativa vigente.

Art. 11 – Sospensione/Aggiornamento della seduta

Nel caso di protrarsi della durata delle sedute per più di 30 minuti dall'orario previsto nella convocazione, il Presidente ha facoltà di aggiornare la seduta al giorno successivo o ad altra data che viene comunicata direttamente ai presenti se compresa nei successivi 5 giorni.

In tal caso non è possibile integrare il precedente o.d.g.

In caso di rinvio in data successiva al quinto giorno, verrà seguita la procedura ordinaria di convocazione che potrà prevedere l'aggiunta di ulteriori punti all'o.d.g.

In nessun caso sarà possibile ridiscutere argomenti relativi a punti all'o.d.g. sui quali il collegio dei docenti abbia espresso una delibera prima dell'aggiornamento dei lavori.

Il Presidente ha la facoltà di sospendere e aggiornare la seduta qualora non venga garantito dai presenti l'ordinato e corretto svolgimento dei lavori.

Art. 12 – Verbale

Di ogni seduta del Collegio viene redatto e sottoscritto, su apposito registro a pagine numerate



conservato dal dirigente scolastico, un processo verbale a cura del docente verbalizzante designato dal Presidente della seduta.

È data facoltà ai membri del Collegio di far verbalizzare, dopo averne dato lettura, dichiarazioni precedentemente preparate o dettare testualmente le dichiarazioni personali che si intende mettere a verbale.

La redazione del verbale può avvenire anche in un momento successivo alla chiusura della riunione; la relativa approvazione è rimandata alla successiva seduta.

La bozza del verbale da approvare viene messa a disposizione dei docenti almeno cinque giorni prima della data fissata per la successiva riunione del collegio, al fine di consentire la richiesta, in forma scritta, di eventuali rettifiche o aggiunte al documento o dichiarazioni che saranno riportate nel verbale successivo.

Le sedute del collegio si aprono con l'approvazione del verbale della seduta precedente che si intende letto se nessuno dei presenti ne richiede la lettura integrale o parziale.

I verbali del Collegio, una volta approvati, sono sempre consultabili sul sito dell'IC di Belgioioso – Area Riservata

Il dirigente scolastico è garante della legittimità e correttezza delle delibere assunte dal collegio, provvede alla loro esecuzione, ad esclusione dei casi in cui vi sia evidente violazione di leggi, regolamenti o disposizioni ministeriali.

Anche in caso di non approvazione del verbale per prevalenza di voti contrari, le delibere assunte dal collegio costituiscono atti esecutivi definitivi avverso i quali è previsto il ricorso al tribunale amministrativo nei tempi e modi previsti dalla legislazione vigente.

Art.13 –

Il presente Regolamento disciplina anche lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli OO.CC. dell'I.C. di Belgioioso.

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19, i collegi docenti ed i consigli d'istituto del presente istituto, si svolgeranno on line secondo le modalità di seguito elencate, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal dirigente scolastico, che si farà carico di individuare sistemi di identificazione certi dei presenti, della regolarità dello



svolgimento delle sedute, nonché di adeguata pubblicità delle stesse.

Ai fini del presente regolamento, per “riunioni in modalità telematica” nonché per “sedute telematiche”, si intendono le riunioni degli Organi Collegiali di cui all’art.1 per le quali è prevista la possibilità che uno o più dei componenti l’organo partecipi anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell’incontro fissato nella convocazione, oppure che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i partecipanti partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l’uso di tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, posta elettronica, chat, modulo di Google.

L’I.C. di Belgioioso ha istituito una piattaforma Google Meet di Istituto da utilizzare al fine di assicurare la massima riservatezza delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:

- visionare gli atti della riunione;
- intervenire nella discussione;
- scambiare documenti;
- votare;
- approvare del verbale.

Per la validità dell’adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l’adunanza ordinaria.

La convocazione deve essere inviata, a cura del Dirigente Scolastico, a tutti i componenti dell’organo almeno cinque giorni prima della data fissata per l’adunanza, tramite posta elettronica.

L’invio delle suddette comunicazioni vale come avvenuta notifica.

L’uso della video registrazione della seduta del Collegio Docenti, del Consiglio d’istituto ed in generale degli OOCC è consentito solo se finalizzato alla redazione del verbale e non anche all’uso personale. In tal caso, e previa proposta da parte del Presidente, deve essere comunque autorizzato dallo stesso organo collegiale con apposita mozione ad hoc che sarà sottoposta a votazione prima di ogni seduta.



Art. 14 – Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore dalla successiva seduta del Collegio dei docenti e conserva la sua validità anche per gli anni scolastici successivi.

Eventuali modifiche possono essere proposte per iscritto al collegio dal Presidente o da almeno 1/3 dei docenti in servizio nell'Istituto e approvate dai 2/3 dei docenti presenti alla seduta dal collegio in cui vengono discusse.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Si tratta delle figure di coordinamento, cioè docenti che, al fianco del dirigente, mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si tratta delle figure di coordinamento, afferenti ai Collaboratori del DS che mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola.	13
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione: PTOF, Inclusione, Orientamento e Innovazione, Valutazione e Legalità.	6
Responsabile di plesso	Tra le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente	13



	concordate con il DS.	
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	3
Team digitale	Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.	3
Docente specialista di educazione motoria	Partendo dalla nota ministeriale 2116 del 9 settembre 2022, i docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Tale docente coordina le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe, per l'IC il Coordinatore di Educazione Civica di Istituto coincide con la FS Legalità per scelta del Collegio Docenti.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	<p>L'insegnante di scuola dell'infanzia è la figura professionale che si occupa di organizzare e svolgere attività di tipo educativo, didattico e ricreativo per bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni, per sviluppare l'autonomia, l'identità personale e le competenze cognitive.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	27
------------------	---	----

Docente di sostegno	<p>Il compito dell'insegnante di sostegno è quello di progettare, realizzare e verificare gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno della classe.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	6
---------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>Il docente contribuisce alla socializzazione e alla prima alfabetizzazione culturale dei bambini tra i 6 e gli 11 anni nell'ambito dell'istruzione obbligatoria attraverso la formazione e lo sviluppo cognitivo e psicologico individuale, nel rispetto delle diversità individuali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	51
------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente di sostegno Il compito dell'insegnante di sostegno è quello di progettare, realizzare e verificare gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno della classe.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO L'insegnante ha la responsabilità sugli studenti nelle ore in cui la classe è a lui assegnata e per la disciplina della sua classe di concorso.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO L'insegnante ha la responsabilità sugli studenti nelle ore in cui la classe è a lui assegnata e per la disciplina della sua classe di concorso.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

A028 - MATEMATICA E SCIENZE L'insegnante ha la responsabilità sugli studenti nelle ore in cui la classe è a lui assegnata e per la disciplina della sua classe di concorso.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

L'insegnante ha la responsabilità sugli studenti nelle ore in cui la classe è a lui assegnata e per la disciplina della sua classe di concorso.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

L'insegnante ha la responsabilità sugli studenti nelle ore in cui la classe è a lui assegnata e per la disciplina della sua classe di concorso.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

L'insegnante ha la responsabilità sugli studenti nelle ore in cui la classe è a lui assegnata e per la disciplina della sua classe di concorso.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

L'insegnante ha la responsabilità sugli studenti nelle ore in cui la classe è a lui assegnata e per la disciplina della sua classe di concorso.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

4

AC25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA

L'insegnante ha la responsabilità sugli studenti nelle ore in cui la classe è a lui assegnata e per la disciplina della sua classe di concorso.

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	
--------------------------------------	--	--

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il compito dell'insegnante di sostegno è quello di progettare, realizzare e verificare gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno della classe.</p> Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	27
--	--	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Gestione Protocollo: posta in entrata ed in uscita mediante le apposite piattaforme. Circolari interne – Relazioni sindacali – Rapporti con EE.LL. e Plessi Staccati. Pratiche relative allo sciopero e assemblee, attività di supporto all'Ufficio del Dirigente Scolastico.OO.CC. (collegio dei docenti, giunta esecutiva e consiglio d'istituto), RSU, centralino (smistamento telefonate).

Ufficio acquisti

Area Amministrativa_Contabilità Tutti gli adempimenti relativi alla gestione amministrativo-contabile, registro contratti, anagrafe delle prestazioni. Tutte le procedure relative agli acquisti (preventivi, prospetti comparativi, buoni ordine, verifica regolare fornitura di beni e servizi, fatture elettroniche, PCC, verbali di collaudo, inventario, ecc.), AVCP, aggiornamento dati inventario e etichettatura beni, facile consumo, Bandi di gara anche per i viaggi di istruzione/uscite didattiche.

Ufficio per la didattica

Scuola Infanzia e Primaria. Gestione alunni Infanzia e primaria: Iscrizione degli alunni; Trasferimenti, nulla-osta e certificazioni varie;Tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e



compilazione foglio notizie; Denunce infortuni alunni; Circolari ed avvisi agli alunni; Organi collegiali (Intersezione e Interclasse, preparazione di tutta la documentazione necessaria); Statistiche relative agli alunni: anagrafe, rilevazioni integrative. Gestione Libri di Testo e cedole librarie; Supporto al DS per la predisposizione degli organici del personale docente e ATA, Pratiche DPO relative agli alunni. Uscite didattiche alunni infanzia e primaria. Gestione INVALSI. Supporto registri elettronici/scrutini/PagoPA. Compilazione diplomi di Licenza Media. Supporto alle funzioni strumentali. Scuola Secondaria Gestione alunni Secondaria di I Grado: Iscrizione degli alunni; Trasferimenti, nulla-osta e certificazioni varie; Tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie; Denunce infortuni alunni; Circolari ed avvisi agli alunni; Organi collegiali (consiglio di classe, preparazione di tutta la documentazione necessaria); Statistiche relative agli alunni: anagrafe, rilevazioni integrative, Giochi sportivi studenteschi. Gestione Libri di Testo; Supporto al DS per la predisposizione degli organici del personale docente e ATA, Pratiche DPO relative agli alunni. Uscite didattiche alunni scuola secondaria. Gestione INVALSI Supporto registri elettronici/scrutini/PagoPA Supporto alle funzioni strumentali Gestione esami di stato: predisposizione calendario esami, organizzazione sorveglianze docenti per prove scritte, certificazione delle competenze, attestati di superamento esami di stato, registrazione dei voti delle prove d'esame nelle apposite piattaforme.

Area Personale: gestione docenti scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Tutti gli adempimenti connessi alla gestione del personale docente infanzia e secondaria (tempo indeterminato e determinato): inserimento dati area personale Argo, SIDI e relativo stato giuridico, richiesta fascicoli, notizie amministrative, tenuta registro dello stato del personale, tenuta fascicoli personali, registrazione assenze (Argo-Sidi), emissione e trasmissione decreti, gestione assenze, gestione part-time, visite fiscali, predisposizione pratiche infortunio docenti infanzia e



secondaria, graduatorie interne, dichiarazione dei servizi, controllo documentazione di rito. Trasferimenti, utilizzazioni, contratti di lavoro, certificati di servizio, convocazione e nomina supplenti, graduatorie supplenti, Gestione MAD docenti infanzia e secondaria, rapporti con la R.T.S. Pratiche DPO relative al personale docente infanzia e secondaria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Supporto ai genitori per il superamento delle barriere linguistiche e digitali.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola che Promuove Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Con il supporto di:

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Pavia

I docenti della Scuola Primaria, nell'ottica di una scuola che promuove salute attueranno un percorso



triennale per prevenire comportamenti a rischio in campo sociosanitario: potenziamento delle corrette condotte relazionali e sociali, dello sviluppo armonico della personalità e di processi decisionali consapevoli.

- Sviluppo delle competenze personali utili a fronteggiare situazioni rischiose per la salute (problem-solving, decision-making, abilità per riconoscere, identificare e resistere alle influenze dei mass-media, strategie per il controllo dell'ansia, della rabbia e della frustrazione).
- Incremento delle abilità sociali per gestire utilmente le situazioni di vita: superare la timidezza, fare/ricevere complimenti, iniziare una conversazione, essere assertivi.
- Potenziamento della capacità di resistenza all'influenza che i pari e i media hanno nell'incentivare comportamenti non funzionali per la salute.

Il progetto prevede

- Formazione dei docenti: percorso formativo e di accompagnamento metodologico propedeutico alla realizzazione del programma LST in classe, condotto congiuntamente da docenti e operatori sanitari abilitati alla formazione a livello regionale (n 9 ore di formazione svolte a settembre + 6 ore in corso d'anno).

- N. 8 unità da svolgere in classe e che affronteranno i seguenti argomenti:

1. Autostima (Le cose che so fare)
2. Prendere decisioni (Fa' la cosa giusta!)
3. Pubblicità e pensiero critico (Sarà vero?)
4. Sano e non sano (Gestione delle emozioni: le cose che sento)
5. Gestione dello stress (Cosa posso fare per calmarmi)
6. Abilità comunicative (Le parole per dire come sto)
7. Abilità sociali (Essere amici)
8. Assertività (Come dire di «no»)



- Coinvolgimento delle famiglie parallelamente allo svolgimento delle Unità di lavoro in classe, in modo da rinforzare fra Scuola e Famiglia la coerenza dei messaggi trasmessi, attraverso l'invio di "lettere" in cui i bambini raccontano quanto affrontato in classe.

Denominazione della rete: E-State e + Insieme

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete vede la partecipazione del Comune di Linarolo a supporto dei plessi presenti nel proprio comune: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Le finalità perseguite sono mirate all'attuazione di attività rivolte alla ricaduta sul territorio per promuovere la socialità e il benessere fisico, psicologico e sociale dei minori fino a 16 anni.

Le attività finanziate sono:

Scuola Infanzia: Spettacolo Natalizio a costo zero per gli alunni e le famiglie.



Scuola Primaria: Lettorato il L2 (Inglese) e Uscita Didattica presso L'acquario di Genova a costo zero per gli alunni e le famiglie.

Scuola Secondaria: Lettorato in L2 (Inglese) e acquisto di attrezzature sportive a costo zero per gli alunni e le famiglie.

Denominazione della rete: Scuola Attiva Kids

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto presentato anche per quest'anno dai docenti è finalizzato allo star bene e in salute.



L'educazione motoria nella scuola primaria costituisce uno degli strumenti più efficaci, non solo per migliorare la forma fisica e la salute degli alunni, ma per educarli all'importanza dello sport e alle



ripercussioni positive nella loro vita.

In questo momento, le ridotte competenze motorie dei bambini, penalizzati dalla didattica a distanza degli ultimi anni e dalle limitazioni di movimento e di spazi per l'attività motoria, sono state certificate da numerose ricerche.

Si ritiene fondamentale ancor più, il potenziamento dell'attività motoria, con la presenza di un esperto, affinché si educino le future generazioni ad una vita sempre meno sedentaria, nella promozione del benessere psico- fisico.

Il progetto si pone come finalità quella di valorizzare in primis l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria, per le sue valenze educativo/ formative per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Aumentare il tempo attivo dei bambini, attraverso pause attive e attività per il tempo libero.

Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, nell'ottica di una piena inclusione.

Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Denominazione della rete: Here You Can - Pallacanestro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Promuovere nei giovani, fin dalla scuola primaria, l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, riconoscendo l'educazione motoria quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo. Il basket è in grado di sviluppare le potenzialità del corpo e della mente:

- Creare spirito di squadra per raggiungere risultati superiori alle energie individuali.
- Trasmettere volontà di vincere e la capacità di accettare la sconfitta con dignità.
- Accendere la passione e l'entusiasmo per le sfide.
- Sviluppare la capacità di raggiungere un obiettivo comune.
- Acquisire la consapevolezza dei propri limiti e della propria forza.
- Promuovere il rispetto di sé, delle regole, degli avversari.
- Riconoscere e denominare le varie parti del corpo da fermo e nello spazio aumentando la percezione di ciò che ci circonda.

**WE'VE
GOT
THE
SPIRIT**

HERE YOU CAN™
Di Bella Basket School



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Life Skills Training Lombardia

Il programma agisce su tre componenti, secondo obiettivi specifici: • competenze personali: agisce sull'immagine di sé e l'autostima, promuove abilità creative di problem-solving, sviluppa competenze di gestione dello stress, dell'ansia e della rabbia; • abilità sociali: rafforza gli studenti rendendoli in grado di superare alcuni ostacoli sociali, ad esempio superando la propria timidezza, comunicando in modo chiaro, costruendo nuove relazioni e evitando comportamenti violenti; • abilità di resistenza all'uso di sostanze: rende in grado gli studenti di difendersi dalle pressioni sociali riguardanti l'utilizzo di tabacco, alcol e altre droghe. Il coinvolgimento degli insegnanti nella realizzazione delle attività è la caratteristica distintiva di LST, in quanto essi sono figure educative fondamentali nello sviluppo e crescita dei ragazzi e diventano a tutti gli effetti, con il loro lavoro quotidiano, moltiplicatori dell'azione preventiva. Possono essere coinvolti nella realizzazione di LST gli insegnanti di qualsiasi materia ed è necessaria la collaborazione dell'intero consiglio di classe. La formazione degli insegnanti si articola come segue: Classi 3° Scuola primaria – 16 ore (attuata nell'anno 2022/2023) Classi 4° e Classi 5° Scuola primaria – 12 ore (prevista per gli anni 2023/2024 – 2024/2025)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coding, Robotica e Pensiero Computazionale.

Attraverso corsi di formazione si vuole fornire agli insegnanti di Infanzia, Primaria e secondaria di primo grado nozioni e strumenti utili alla creazione di attività didattiche volte alla comprensione del Coding e dei concetti base che stanno dietro alla programmazione informatica; concetti utili non solo nell'ambito specifico informatico ma anche nella strutturazione del pensiero logico e anche nella comprensione di altre discipline. Come obiettivi finali ci si prefigge di rafforzare nei nostri studenti i concetti che sono alla base del pensiero computazionale, trasmettergli i fondamenti della programmazione (coding), il saper lavorare in gruppo (team working) per raggiungere obiettivi prefissati (orientamento al risultato), e imparare a comunicare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo Intervento: Disostruzione delle Vie Aeree in Età Pediatrica.



In Italia un bambino a settimana rimane vittima di un'ostruzione delle vie aeree da parte di un corpo estraneo. Intervenire nei primissimi istanti è fondamentale, con manovre semplici, chiare e ben codificate secondo le Linee Guida Internazionali. • Capiamo il problema: cenni di anatomia • L'importanza della prevenzione • Le manovre di disostruzione nel lattante • Le manovre di disostruzione nel bambino • Cenni di BLS pediatrico • Domande ed esperienze personali • Pratica sul manichino

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti Curricolari
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Corso di Sicurezza per il Personale Scolastico.

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso formazione/aggiornamento Primo Soccorso.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Aggiornamento e Formazione Personale amministrativo:



web pass e servizi digitali.

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola